



## RELAZIONE SULL'ANALISI COMPARATIVA A LIVELLO NAZIONALE SULLE REALTA' ASSIMILABILI AL CAI

Con riferimento all'analisi comparativa affidata al Direttore, definita nel Piano della Performance 2014-2016 e come di seguito indicato, si espone nella presente relazione l'attività effettuata.

Obiettivo	Indicatore	Target 2014
Nuovo modello organizzativo per le strategie dell'Ente	% realizzazione di analisi comparativa a livello nazionale sulle realtà assimilabili al CAI	100% mappatura: 1) modelli organizzativi degli altri soggetti analizzati 2) contenuti strategici delle rispettive missioni

L'analisi è stata effettuata sui dati delle realtà che, per mission o per tipologia (organizzazioni, o enti a base associativa) sono risultate maggiormente assimilabili al Club alpino italiano. Esse sono state: ANA, FAI, Italia Nostra, Legambiente, Lega Navale Italiana, TCI, e WWF Italia.

Allo scopo è stata elaborata una scheda per la raccolta dei dati, sulla base di un questionario utilizzato, anni addietro, per la raccolta di dati a livello internazionale delle associazioni alpinistiche, opportunamente modificato. La raccolta dei dati è stata quindi schematizzata secondo il modello seguente.

DATI QUANTITATIVI	A1	DATI GENERALI
	A2	IDENTITA'
	A3	TIPOLOGIA E QUANTITA' SOCI
	A4	QUANTITA' REALTA' TERRITORIALI
STRUTTURA ORGANIZZATIVA	B1	RAGIONE SOCIALE
	B2	QUANTITA' E TIPOLOGIA COLLABORAZIONI
	B3	RISORSE ECONOMICHE
	B4	DIPENDENTI SEDE CENTRALE
	B5	VOLONTARI
	B6	ORGANIGRAMMA STRUTTURA ORGANIZZATIVA
	B7	ATTIVITA'/SERVIZI A SOCI E NON SOCI
	B8	GESTIONE ATTIVITA'
STRUTTURA POLITICA	C1	STRUTTURA CENTRALE DI GOVERNO
	C2	ORGANIGRAMMA STRUTTURA ASSOCIATIVA

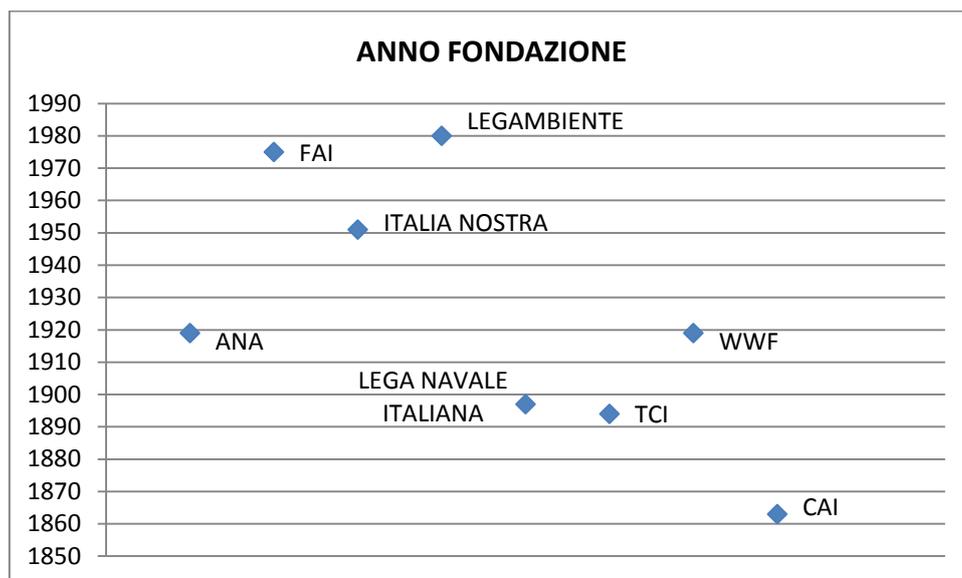


Si segnala che la raccolta dei dati è stata effettuata, anche al fine di valutare la trasparenza con cui le varie organizzazioni si presentano ad associati, sostenitori, simpatizzanti e stakeholders, utilizzando le informazioni presenti sui rispettivi siti web istituzionali; laddove i siti web non hanno consentito il reperimento delle informazioni utili si è proceduto alla consultazione della rete e, al fine di raggiungere un campione da analizzare che fosse numericamente interessante, nel caso di ANA e TCI, poiché i rapporti istituzionali lo consentivano, ci si è rivolti direttamente agli organi di vertice di tali organizzazioni. Il TCI non ha fornito alcuna risposta.

Si evidenzia che l'analisi è stata comunque effettuata sulla base dei dati raccolti sebbene gli stessi fossero talvolta incompleti e non omogenei (vedi specifiche schede di rilevamento). I soli dati presenti in tutte le schede di rilevamento sono relativi ai punti A1, A2, B1 e C1.

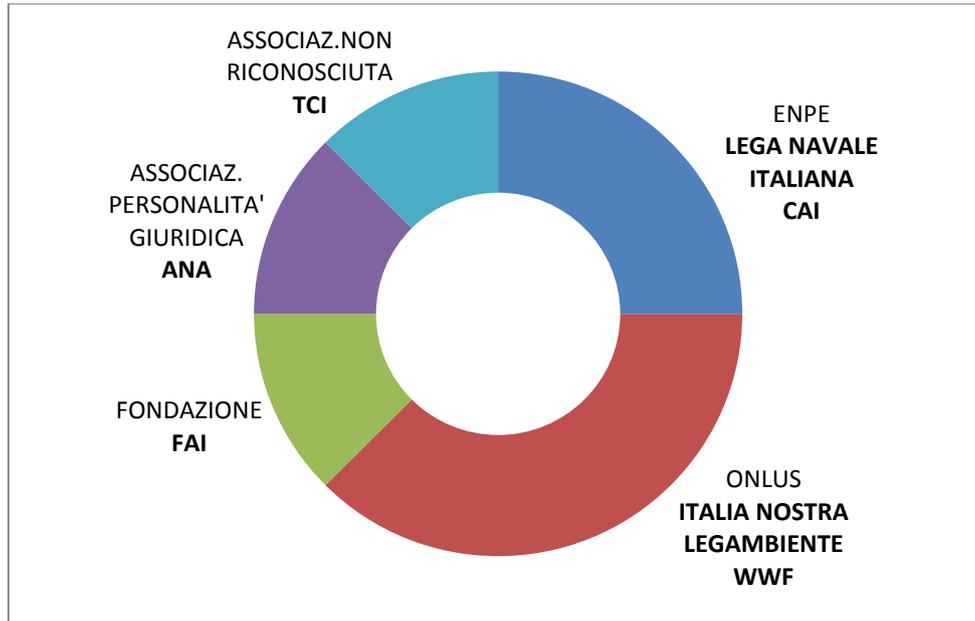
Tutti i dati, ove non espressamente indicato, sono riferiti al 31 dicembre 2013.

Nel grafico seguente è indicato l'anno di fondazione di ciascuna delle organizzazioni esaminate.



Prendendo quindi in esame la tipologia di ragione sociale, tali organizzazioni si configurano secondo cinque diverse tipologie:

- Ente pubblico non economico a base associativa
- Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS)
- Fondazione
- Associazione con personalità giuridica
- Associazione non riconosciuta



Tutti i soggetti possono essere ricondotti ad un modello di organizzazione senza scopo di lucro. La classificazione offerta dal legislatore – non considerando in questo caso la tipologia “Ente pubblico non economico” - accomuna gli enti per ragioni fiscali, ma aiuta poco ad individuarne differenze o affinità. L’attenzione è rivolta prevalentemente alla natura dell’attività e molto meno alle caratteristiche della struttura erogatrice. Perciò, alla lettura del D. Lgs 460/1997, gli enti non commerciali risultano suddivisi in quattro sottocategorie:

1. Enti associativi ed enti non associativi, senza scopo di lucro, che offrono prevalentemente attività non commerciale con soci e terzi a cui è accreditato un ordinario regime agevolativo: il trattamento di favore è applicato sia in presenza di un ente non commerciale costituito in forma associativa (una pluralità di persone, legate dalla realizzazione di uno scopo comune indipendentemente dal nomen associazione assegnatisi in sede statutaria) sia di una fondazione (prevalentemente caratterizzata da un capitale da amministrare), sia di un comitato (figura intermedia il cui tratto individuante sta nella temporaneità delle attività). L’ordinario regime agevolativo, che consiste in un’attenuazione dell’imposizione su attività remunerative, è strettamente dipendente dalla natura dell’attività non rilevando, a differenza della seconda categoria, il tipo. Si tratta cioè di un’attività definita semplicemente come non commerciale, cioè attività non produttiva di reddito d’impresa, a favore di terzi o soci non acquirenti. A ben vedere, il beneficio è molto contenuto: l’ente, sostanzialmente, non si arricchisce attraverso quote e contributi dei soci o attraverso la fissazione di un prezzo per i propri prodotti a mera copertura dei costi, l’attività realizzata non è remunerativa, non è dunque tassabile un reddito d’impresa.
2. Associazioni riconosciute e non, senza scopo di lucro, che svolgono prevalentemente attività commerciale a cui è riconosciuto un favorevole regime agevolativo. La casistica è limitata agli enti associativi, dunque ad associazioni riconosciute e non, per la quale il legislatore concede una significativa deroga ai principi fiscali applicabili in presenza di una vera e propria attività commerciale, in ragione del tipo di attività svolta ed in presenza di una serie di requisiti statutarî. Tra tali requisiti va ricordato il divieto di distribuzione degli utili o avanzi di gestione, l’obbligo di devoluzione del capitale in caso di scioglimento, la libera eleggibilità degli organi supportata dal



principio del voto singolo, la sovranità dell'organo assembleare, l'intrasmissibilità della quota, l'obbligo di rendicontazione economica. Questi requisiti mirano a creare il volto di un concreto ente associativo cioè una vera collettività di persone liberamente aggregate in vista della realizzazione di uno scopo comune, con pochi margini di elusione: in presenza degli elementi tipo di un'associazione, difficilmente sarà dissimulabile un'eventuale conduzione di mezzi e capitale organizzati alla produzione economica. Rispetto al tipo di attività vi rientrano: associazioni politiche, associazioni sindacali e di categoria, associazioni culturali, associazioni sportive e dilettantistiche. Sono esonerate dalla tassazione, benché oggettivamente riconducibili alle attività commerciali imponibili:

- attività a favore degli associati, dei partecipanti o di associazioni collegate, in diretta attuazione degli scopi istituzionali effettuate verso pagamenti di corrispettivi specifici
  - cessioni di proprie pubblicazioni a favore degli associati, dei partecipanti, di associazioni collegate o a favore di terzi.
3. Enti associativi di promozione sociale, senza scopo di lucro, che svolgono prevalentemente attività commerciale sia nei confronti dei propri associati sia nei confronti di terzi. Si tratta di enti associativi che perseguono finalità di promozione sociale a contenuto assistenziale non rientrante nella più specifica attività, altrettanto solidaristico-assistenziale (ma tassativa) delle ONLUS.
- Dove gli enti di promozione sociale svolgessero, ad esclusivo vantaggio dei terzi ed in maniera complementare, le attività tipizzate per le Onlus, esclusivamente per tali attività fruirebbero del più favorevole livello di agevolabilità fiscale previsto per le Onlus stesse.
4. Organizzazioni non lucrative di utilità sociale - Onlus. Il legislatore si limita a riconoscere ed a premiare dal punto di vista fiscale l'utilità sociale ed i suoi caratteri fortemente solidaristici, come coadiuvante della condizione di operare senza scopi di lucro. L'Onlus è tale se svolge esclusivamente attività in uno dei seguenti settori: assistenza sociale, sanitaria, beneficenza, istruzione, formazione, sport dilettantistico, tutela e valorizzazione d'interesse artistico, tutela e valorizzazione dell'ambiente, tutela dei diritti civili, promozione della cultura e dell'arte. L'impegno in questi campi (non sempre, nel rispetto delle originarie intenzioni del legislatore, di pura solidarietà ma, come nel caso della tutela dell'ambiente o della ricerca scientifica per la promozione di valori – esclusivamente - socialmente rilevanti) accompagnati da una serie di requisiti statuari rendono un ente non tipizzato, una fondazione, un'associazione o anche una cooperativa sociale titolare della posizione fiscale di maggior privilegio nel settore degli enti non commerciali.

Si possono tuttavia riscontrare cinque caratteristiche trasversalmente comuni a tutte le organizzazioni non profit:

- Costituzione formale: per questa s'intende la presenza di un atto costitutivo che affermi l'esistenza, gli scopi istituzionali, l'attività, la distribuzione del potere dell'organizzazione;
- Natura giuridica privata: argomentando a contrario, con essa s'intende la creazione di un ente non pubblico, costituito da privati cittadini o da un singolo allo scopo di realizzare un interesse o proprio della collettività di persone che ne compongono la base personale o a favore di terzi;
- Autogoverno: gli strumenti di governance sono endogeni, propri del gruppo, non imposti dall'esterno;



- Assenza di distribuzione di utili: non è determinata la natura dell'attività che può essere tanto commerciale quanto non commerciale. È essenziale che un'attività oggettivamente commerciale non determini mai la distribuzione di utili, ma il loro reimpiego a favore della struttura o dell'attività della struttura. Un'attività non commerciale non produce, come già detto, in ogni caso, utili.
- Presenza di una componente di lavoro volontario: in tutte le organizzazioni deve essere prevista, accanto al personale retribuito una componente delle risorse umane volontaristica e non retribuita.

Venendo agli specifici aspetti organizzativi si ritiene opportuno illustrare sinteticamente quali sono gli elementi e le funzioni base della complessiva struttura organizzativa di un'organizzazione non profit (onp). In generale, la struttura organizzativa definisce la configurazione unitaria e coordinata degli organi aziendali e degli insiemi di compiti e responsabilità loro assegnati. Insieme ai sistemi operativi, che sono i meccanismi che fanno funzionare e governare i processi aziendali, essa rappresenta l'elemento costitutivo dell'assetto organizzativo di ogni tipo di organizzazione.

Le principali funzioni in cui si articola l'attività aziendale delle organizzazioni non profit possono essere affidate a più organi, che vengono così a ricoprire ruoli distinti, ma assolutamente complementari. Si possono quindi distinguere sette funzioni generali, ciascuna affidata a organi diversi, variamente configurati e denominati. Esse sono:

- Il governo: tale funzione è definita come l'insieme delle attività di decisione e controllo che permettono l'orientamento e la guida dei processi evolutivi del sistema organizzativo all'interno del generale sistema ambientale. Essa è prerogativa dell'organo formale di governo, che nelle organizzazioni non profit è il consiglio direttivo (o consiglio di amministrazione), l'organo di vertice nominato dai membri dell'organizzazione. Tuttavia, parte delle attività costitutive di tale funzione possono essere delegate dal consiglio ad organi monocratici o collegiali, più ristretti, identificati al proprio interno (es. comitato direttivo, presidente, uno o più amministratori delegati) oppure possono essere affidate ad un organi di alta direzione, gerarchicamente subordinato al consiglio, che viene ad essere così responsabile in relativa autonomia della definizione ed esecuzione delle strategie (segretario o direttore generale);
- La gestione caratteristica operativa: identifica l'insieme delle attività che rappresentano il cuore, la produzione centrale dell'onp. Queste, a loro volta, possono distinguersi in attività di base, volte alla soddisfazione diretta dell'utente/cliente cui si rivolge l'azione dell'organizzazione non profit, attività accessorie, relative a servizi che arricchiscono ulteriormente l'offerta base rivolta a tali utenti/clienti; eventuali attività di diversificazione correlata messe in atto dall'onp come nuove forme di intervento affini a quelle di base, intraprese perché permettono di valorizzare le risorse e le competenze chiave detenute dall'organizzazione;
- La funzione di direzione: riguarda l'esercizio del potere di indirizzo e coordinamento delle attività operative dell'onp ed è tipica delle posizioni organizzative che prevedono responsabilità di comando rispetto al lavoro svolto dalle unità operative. una struttura organizzativa può prevedere più posizioni direttive, gerarchicamente differenziate, secondo i diversi livelli in cui è articolata l'onp. Il livello direttivo massimo delle onp coincide con la posizione del direttore generale (più frequentemente del segretario generale o direttore esecutivo) che rappresenta l'interlocutore principale dell'organo di governo e in alcuni casi può essere investito da quest'ultimo di parte dei poteri di governo;



- La funzione di progettazione degli assetti aziendali: riguarda le attività che concorrono a definire le modalità di funzionamento dell'onp. Essa identifica le mansioni delle unità organizzative cosiddette di "staff". Si tratta di quelle unità cui sono affidate la progettazione della struttura organizzativa e delle procedure di lavoro, dei sistemi di gestione del personale, di programmazione e controllo, dei sistemi informativi. Tali organi hanno un mero compito di progettazione di tali sistemi, mentre la gestione diretta di questi spetta a unità appartenenti alla funzione di servizio;
- La funzione di sviluppo: raccoglie le attività di studio e di ricerca destinate ad ampliare l'ambito di operatività nell'onp. Nei vari enti, quando è formalizzata, tale funzione può essere svolta dalle unità organizzative denominate ufficio studi o anche gruppo progettuale o gruppo di innovazione, ovvero da comitati permanenti o temporanei cui è legata l'analisi di progetti, oppure da unità di staff responsabili delle attività di ricerca e sviluppo sul territorio;
- La funzione di servizio: riguarda quelle onp, di maggiori dimensioni, che scelgono di produrre al loro interno i servizi generali di cui necessita un'organizzazione complessa. Tale funzione identifica le attività proprie delle unità interne che svolgono attività operative ma non appartenenti alla gestione caratteristica aziendale<sup>1</sup>. Del tutto assente in molte piccole onp, la produzione di tali servizi può rivestire invece un ruolo rilevante nelle onp che offrono servizi complessi, che gestiscono ingenti risorse o che necessitano di strutture tecniche importanti per svolgere la loro missione;
- La funzione di controllo delle attività di governo: consiste nell'attività di analisi e valutazione dell'operato dell'organo di governo, al fine di verificare il rispetto delle norme che tutelano gli interessi degli stakeholder interni ed esterni dell'onp. Per gli aspetti puramente economici tale compito viene svolto di norma dal collegio dei sindaci o dei revisori. In alcuni casi tale collegio può essere affiancato da un secondo organo con competenze non economiche. Talune onp con attività economiche rilevanti ricorrono anche a forme esterne di controllo, attraverso la certificazione di bilancio da parte di società indipendenti di revisione contabile.

Non è affatto necessario che in un'onp debbano esistere specifici organi preposti al presidio di tutte le indicate funzioni generali. E' evidente che, fatta eccezione per le attività di gestione caratteristica e quelle inerenti il governo, che insieme rappresentano il cuore dell'organizzazione, pur essendo importanti, non tutte le funzioni sono presenti in forma continua ed istituzionalizzata nelle onp. Costituire organi specialistici dedicati, cui affidare tali funzioni, rappresenta un impegno notevole e non sempre tale investimento trova giustificazione nei fabbisogni organizzativi immediati di un'onp. Per tale motivo, usualmente, onp con esigenze di gestioni elementari danno vita a strutture organizzative con un numero ridotto di organi, mentre onp più grandi e complesse ricorrono a strutture più articolate, in cui tutte le funzioni vengono attivate e affidate a organi competenti.

Nello schema seguente è indicata l'esistenza delle specifiche funzioni<sup>2</sup> per ciascuna delle organizzazioni esaminate (incluso gli Enti pubblici Lega Navale Italiana e CAI).

---

<sup>1</sup> E' il caso per esempio delle unità che producono i servizi amministrativi e informativi, di gestione e amministrazione del personale, di custodia, di amministrazione e manutenzione del patrimonio immobiliare.

<sup>2</sup> Alcune funzioni non sono direttamente rilevabili dagli statuti delle varie organizzazioni e sono state quindi desunte dall'analisi dei bilanci.



FUNZIONE	ANA <sup>3</sup>	FAI <sup>4</sup>	ITALIA NOSTRA <sup>5</sup>	LEGAMBIENTE <sup>6</sup>	LEGA NAVALE ITALIANA <sup>7</sup>	TCI <sup>8</sup>	WWF <sup>9</sup>	CAI
GOVERNO	X	X	X	X	X	X	X	X
GESTIONE CARATTERISTICA	X	X	X	X	X	X	X	X
DIREZIONE	X	X	X	X	X	X	X	X
PROGETTAZIONE	X	X	X	X	X	X	X	X
SVILUPPO		X	X	X	X	X	X	
SERVIZIO	X	X			X	X	X	X
CONTROLLO	X	X	X	X	X	X	X	X

Analizzando in particolare la funzione di governo (vedi tabella seguente), si evidenzia come non sia presente in seno al FAI, vista la configurazione in Fondazione, un'Assemblea generale quale organo sovrano dell'organizzazione invece presente in tutti gli altri soggetti. Legambiente presenta un ulteriore organo, il Congresso, che racchiude in sé alcuni compiti abitualmente attribuiti all'Assemblea generale (elezione degli organi centrali, approvazione dei bilanci) mantenendo contestualmente anche un'Assemblea generale depotenziata. Si segnala infine che WWF riduce solo a due – Assemblea generale e Consiglio di amministrazione – gli organi di governance dell'organizzazione.

ORGANI	ANA	FAI	ITALIA NOSTRA	LEGAMBIENTE	LEGA NAVALE ITALIANA	TCI	WWF	CAI
CONGRESSO				X				
ASSEMBLEA GENERALE	X		X	X	X	X	X	X
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	X	X	X	X	X	X	X	X
GIUNTA	X	X	X	X	X	X		X

Ai fini dell'obiettivo assegnato, purtroppo, dai dati rilevati non è possibile conoscere quali siano le attività svolte dal personale dipendente e quali dai volontari.

Come indicato nella tabella seguente, in alcuni casi non sono disponibili dati sul numero effettivo di volontari attivi e neppure sul numero di iscritti, aderenti o sostenitori.

<sup>3</sup> Vedi scheda rilevamento ANA

<sup>4</sup> Vedi scheda rilevamento FAI

<sup>5</sup> Vedi scheda rilevamento ITALIA NOSTRA

<sup>6</sup> Vedi scheda rilevamento LEGAMBIENTE

<sup>7</sup> Vedi scheda rilevamento Lega Navale Italiana

<sup>8</sup> Vedi scheda rilevamento TCI

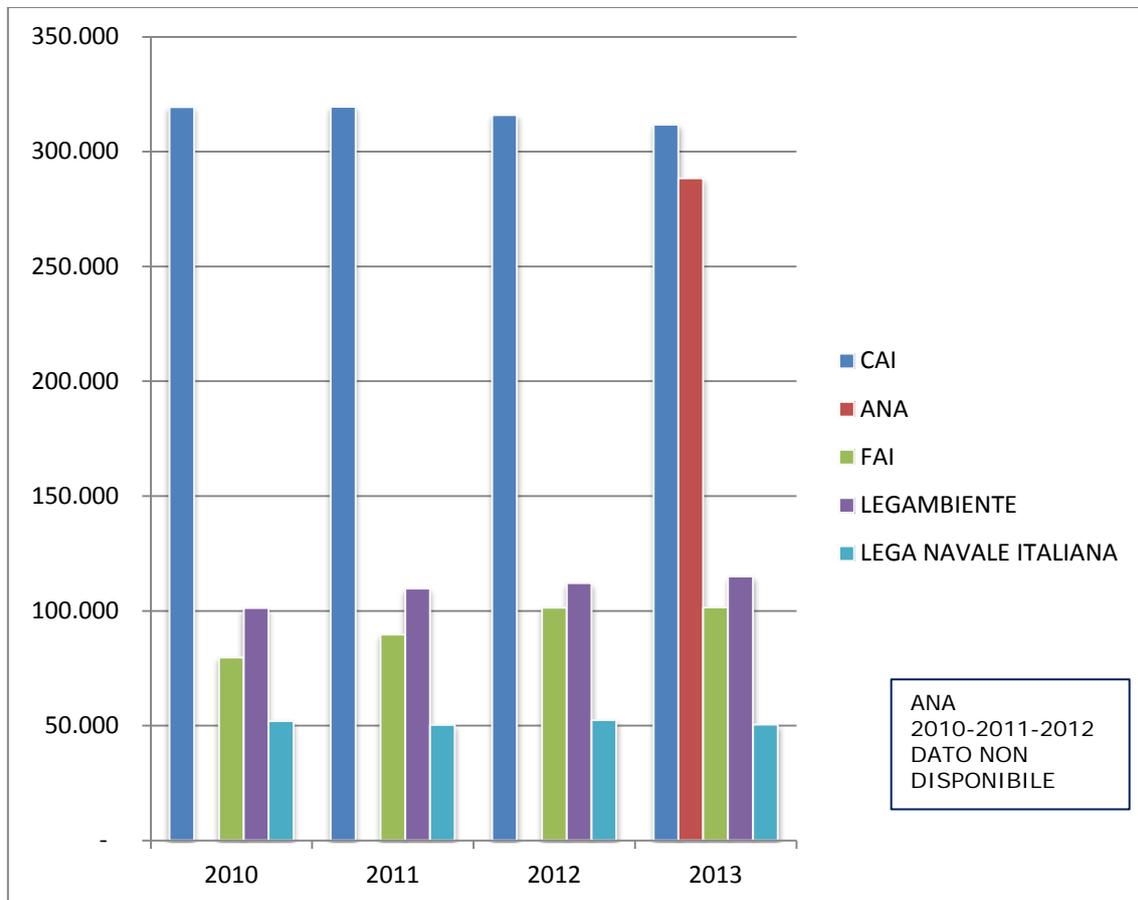
<sup>9</sup> Vedi scheda rilevamento WWF Italia



	ANA	FAI	ITALIA NOSTRA	LEGAMBIENTE	LEGA NAVALE ITALIANA	TCI	WWF	CAI
DIPENDENTI	14	206	n.d.	n.d.	5	n.d.	n.d.	18
VOLONTARI ATTIVI	14.272	7.000	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	10.000	16.000
SOCI	288.329	101.432	n.d.	115.000	50.400	n.d.	n.d.	311.641

Dall'analisi dei bilanci e delle relative relazioni, è stato possibile trarre inoltre alcune informazioni sulla gestione delle organizzazioni in esame.

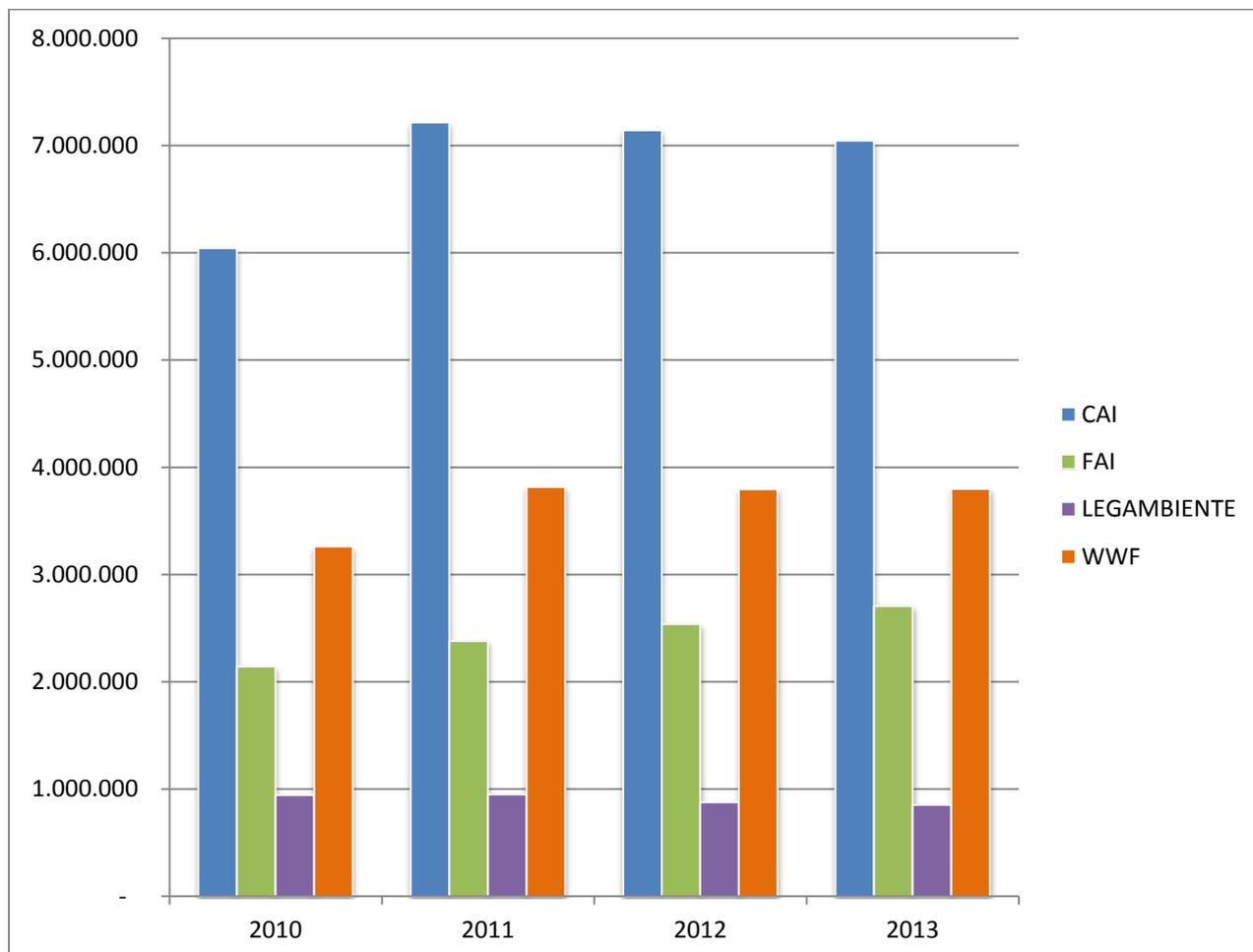
Nel grafico seguente è riportato l'andamento del numero dei soci di alcune delle organizzazioni in esame, confrontato con quello del CAI.



Si evince che FAI e Legambiente sono in costante crescita, mentre Lega Navale Italiana presenta un andamento altalenante.



Nel grafico successivo, è riportato invece l'andamento relativo alle risorse derivanti dalle quote associative, che per quanto riguarda Legambiente, nonostante l'incremento del numero degli associati (vedi grafico precedente) risulta in diminuzione.



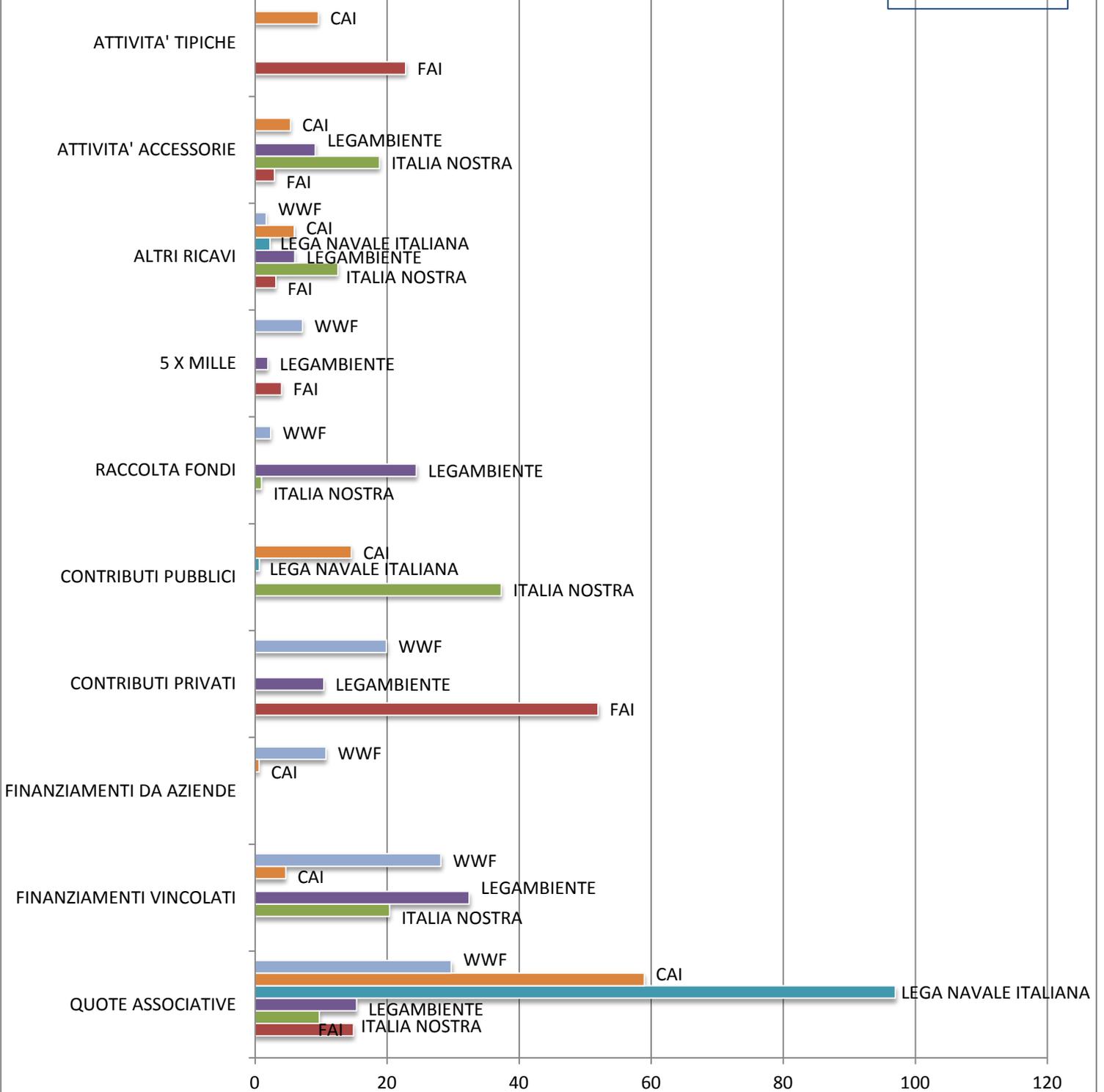
Nelle due pagine seguenti viene rappresentata graficamente la provenienza delle fonti di finanziamento nonché il loro utilizzo per lo svolgimento delle attività istituzionali.

Si evidenzia che il WWF nel 2013 ha subito una perdita di circa 4 milioni di euro, mentre tutte le altre organizzazioni in esame (ad esclusione di ANA e TCI di cui non sono conosciuti i dati economici) hanno registrato un avanzo di bilancio.



## FONTI DI FINANZIAMENTO

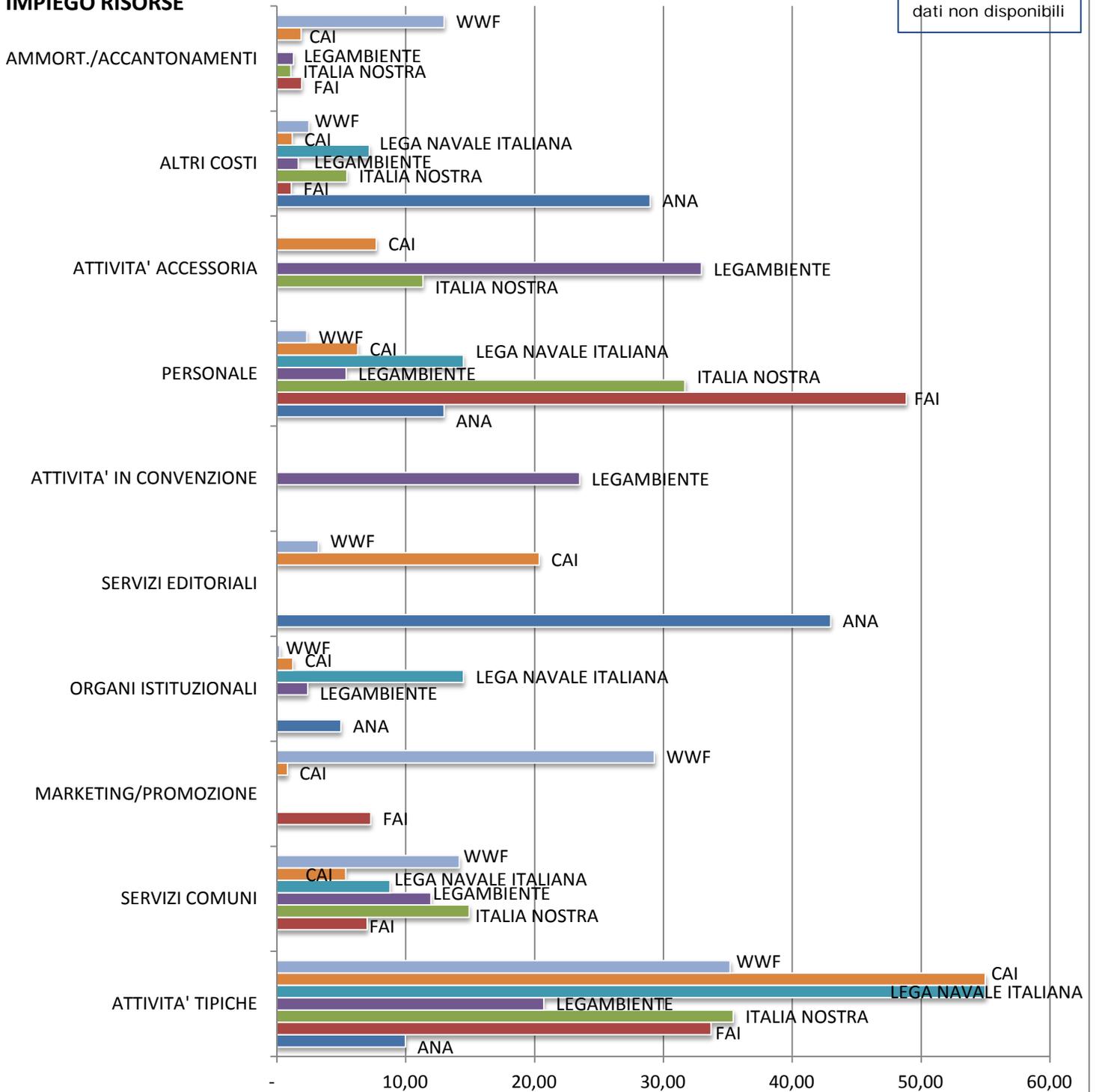
TCI/ANA  
dati non disponibili





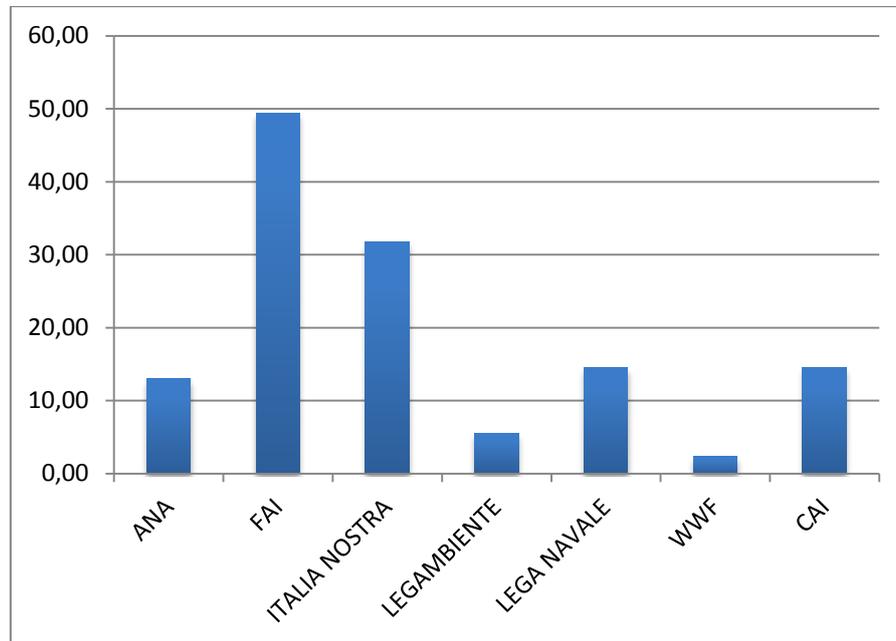
## IMPIEGO RISORSE

TCI  
dati non disponibili





Nel seguente grafico, viene rappresentata l'incidenza delle spese per il personale sul totale dei costi (valore della produzione) per ciascuna delle organizzazioni esaminate.



Si ritiene che per FAI e Italia Nostra i costi molto rilevanti del personale siano dovuti alla notevole attività di manutenzione, di restauro e custodia dei beni posseduti e/o affidati alle stesse organizzazioni che, per loro natura o modalità di svolgimento sono principalmente svolte da personale dipendente e/o professionisti.

Passando quindi ad esaminare le missioni e le strategie delle organizzazioni in esame<sup>10</sup>, FAI, Italia Nostra, TCI E WWF possono essere considerate a tutti gli effetti associazioni a vocazione "ambientalista" così come Legambiente che tuttavia declina la propria mission nell'"essere un movimento politico-culturale", mentre Lega Navale Italiana (nella sua veste di Associazione e non di EPNE) e soprattutto ANA appaiono come associazioni sostanzialmente autoreferenziali, cioè orientate a promuovere e rafforzare i propri valori nel proprio ambito di riferimento.

Si precisa che nessuna delle organizzazioni prese in esame è iscritta nei registri regionali delle associazioni di volontariato.

Si può inoltre affermare che diversamente dal CAI, che offre ai propri Soci un pacchetto di servizi – inteso come agevolazioni concrete che facilitano l'avvicinamento e la frequentazione della montagna (coperture assicurative, stampa sociale, sconti nei rifugi, accesso alle biblioteche e alle cineteche, attività formative e culturali) - decisamente apprezzabile, le altre organizzazioni non sembrano ritenere tale strumento strategico per il raggiungimento dei propri scopi.

In proposito, è di particolare interesse esaminare la comunicazione che il WWF adotta sulla scelta di rendere disponibile unicamente online la propria stampa sociale. Tale scelta si associa ad un unico slogan: "stop allo spreco di carta". Le altre ragioni sottese, quali l'evidente risparmio economico, non vengono mai citate se non in un'accezione

<sup>10</sup> Vedi allegato "Contenuti strategici"



positiva: evitare i costi di stampa del periodico significa poter destinare più risorse alla realizzazione dei progetti dell'Associazione. La "perdita" di un servizio è veicolata come un'ulteriore occasione per ogni Socio di partecipare fattivamente alla mission associativa più autentica.

In quest'ottica operano WWF e FAI, che più marcatamente hanno sviluppato una propria attività di marketing, dimostrando la capacità di saper utilizzare come leva per catturare l'attenzione di Soci e non Soci un bene intangibile, ovvero il senso di appartenenza che deriva dal sostenere fattivamente obiettivi di tutela ambientale e il senso di soddisfazione che da tale appartenenza può derivare. Tali organizzazioni sembrano quindi condividere la seguente definizione: *"Agire volontariamente (significa agire) senza finalità di lucro, e in assenza di costrizioni derivanti da regole e norme più o meno codificate: non esiste persona che non ne sia interessata nella sfera delle relazioni primarie (familiari, parentali) e delle reti amicali. Il "salto" si verifica allorché tali azioni si sviluppano nei rapporti di vicinato, nelle relazioni lavorative e, finalmente, nei confronti di chi non ha mai avuto fino a quel momento alcun rapporto con il soggetto volontario: il massimo in questa scala "ideal-tipica", si raggiunge non appena il dono del proprio tempo e della propria attività avviene nei confronti di individui che mai verranno conosciuti e che mai avranno modo di conoscere chi li ha beneficiati. In questo caso l'azione volontaria prende le mosse dal senso di appartenenza ad una determinata collettività e dalla fiducia nei legami di reciprocità, spesso invisibili, che la caratterizzano"*<sup>11</sup>.

Tutte le indagini internazionali in materia di volontariato mettono inoltre in evidenza una grande varietà di motivazioni personali nell'espletare un'azione volontaria. Si è quindi in presenza di un fenomeno molto complesso. In ogni soggetto c'è un mix di motivazioni legate a fattori diversi che spinge a fare volontariato: l'adesione all'organizzazione, l'orientamento a svolgere un ruolo sociale attivo, avere relazioni sociali e umane, l'accrescimento individuale o quello professionale e di carriera. Fondamentale, per garantire efficacia alle strategie di ciascuna organizzazione, è che il messaggio promozionale tenga conto di queste possibili motivazioni.

La presenza di media partner, per le due organizzazioni citate, si rivela assai utile nella diffusione di tali messaggi e in generale appare necessaria per tutte le organizzazioni al fine della più generale informazione sulla mission di ciascuna.

Come segnalato, i dati utilizzati per l'effettuazione dell'analisi oggetto della presente relazione sono stati talvolta incompleti e disomogenei, tuttavia si è potuto tracciare un quadro d'insieme delle maggiori realtà, presenti sul territorio nazionale, assimilabili al Club alpino italiano per mission o per tipologia. Un'ulteriore indagine ad integrazione di quanto effettuato, se ritenuto dal CDC, potrà essere compiuta tramite interviste dirette con gli organi amministrativi e/o politici delle organizzazioni prese in esame.

Milano, 30 aprile 2015

Il Direttore

Andreina Maggiore

---

<sup>11</sup> Ugo Ascoli - Vedi Prefazione in De Palma E., *Volontari una Risorsa da Valorizzare*, 2002, Ed. Città Aperta

## A DATI QUANTITATIVI

### A1 DATI GENERALI

Denominazione Associazione	ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
Indirizzo Sede Centrale	Via Marsala, 9 - 20121 Milano
Sito web	<a href="http://www.ana.it">http://www.ana.it</a>

### A2 IDENTITA'

Anno di fondazione	1919
Scopi statutari	Riunire coloro che hanno appartenuto od appartengono alle Truppe Alpine: alpini, artiglieri da montagna, genieri, trasmettitori, paracadutisti, militari dei Servizi in organico alle Truppe Alpine, i quali, nel presente Statuto, vengono tutti indicati con il nome generico di "Alpini".
Finalità	a) tenere vive e tramandare le tradizioni degli Alpini, difenderne le caratteristiche, illustrarne le glorie e le gesta; b) rafforzare tra gli Alpini di qualsiasi grado e condizione i vincoli di fratellanza nati dall'adempimento del comune dovere verso la Patria e curarne, entro i limiti di competenza, gli interessi e l'assistenza; c) favorire i rapporti con i Reparti e con gli Alpini in armi; d) promuovere e favorire lo studio dei problemi della montagna e del rispetto dell'ambiente naturale, anche ai fini della formazione spirituale e intellettuale delle nuove generazioni; e) promuovere e concorrere in attività di volontariato e Protezione Civile, con possibilità di impiego in Italia e all'estero, nel rispetto prioritario dell'identità associativa e della autonomia decisionale.
Natura	Ente di diritto privato

### A3 TIPOLOGIA E QUANTITA' SOCI

TIPOLOGIA	Quantità	Valore in % (circa)	Entità della quota associativa
Soci Ordinari	288.329	73,8	n.d.
Amici degli Alpini (aggregati)	75.643	26,2	
Fondatori (iscritti dal 1919)	n.d.	n.d.	
Vitalizi (qualifica acquisibile fino al 1972)	n.d.	n.d.	
Altre categorie (onorari, benemeriti e sostenitori)	n.d.	n.d.	

#### A4 QUANTITA' REALTA' TERRITORIALI

	Territorio	Sezioni	Gruppi
Strutture periferiche (Sezioni)	Italia	81	4.272
	Estero	30	136

#### B STRUTTURA ORGANIZZATIVA

##### B1 RAGIONE SOCIALE

	Note
Organizzazione centrale	Associazione di diritto privato
Strutture periferiche	Associazioni di diritto privato

##### B2 QUANTITA' E TIPOLOGIA COLLABORAZIONI CON ALTRI SOGGETTI

1	Protezione Civile
2	International Federation of Mountain Soldiers" (Federazione Internazionale dei Soldati della Montagna)

##### B3 RISORSE ECONOMICHE

**STATO PATRIMONIALE 2013 N.D.**

**RENDICONTO GESTIONALE 2013 N.D.**

##### B.3.1 Utilizzo del budget annuale

Tipologia di spesa	% sul totale del budget annuale	Note
Realizzazione e spedizione rivista L'Alpino	43	
Personale dipendente	13	
Contributi a fondazione ANA	10	
Viaggi e trasferte	5	
Capitoli vari	29	

**B4 DIPENDENTI SEDE CENTRALE****B5 VOLONTARI**

	N° TOTALE	SPESE PERSONALE (% SU BUDGET ANNUALE)		N° TOTALE	SPESE (% SU BUDGET ANNUALE)
IMPIEGATI	13	13	STRUTTURE POLITICHE	n.d.	n.d.
			PRESIDENZA	n.d.	n.d.
DIRIGENTI	1		COMMISSIONI	n.d.	n.d.
			IN SEZIONI LOCALI	n.d.	n.d.
PROFESSIONISTI/ COLLABORATORI ESTERNI	n.d.	n.d.	IN GRUPPI REGIONALI	n.d.	n.d.

**B6 ORGANIGRAMMA STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

N.D.
------

**B7 ATTIVITA'/SERVIZI A SOCI e NON SOCI**

	Gratis per soci	Sconto per soci	Riservata in esclusiva ai Soci	Anche per non Soci
Gadget			X	
DVD con i video della sfilata dell'Adunata Nazionale			X	
Cd "Penso Alpino"			X	
Organizzazione gare di sci di fondo, alpinismo e slalom, marce, gare di tiro			X	
Centro Studi*	X			X
L'Alpino – mensile dell'associazione Nazionale Alpini	X			A pagamento: il costo annuale (11 numeri) è di euro 15 per chi si abbona dall'Italia e di euro 17 per l'estero
Rifugi ANA: Soggiorno alpino Costalovara; Rifugio Contrin; Rifugio "M.O. Giovanni Giacomini" di Forca di Presta		X		

\* Contenitore fisico e virtuale che organizza e cataloga tutto ciò che riguarda la storia e le tradizioni del Corpo degli Alpini (libri, raccolte storiche, testimonianze dirette, ecc.), tutte le notizie attinenti la storia dell'Associazione, delle sue sezioni, dei suoi gruppi dalla loro costituzione ad oggi nonché tutto il materiale relativo all'attività dell'A.N.A. (volontariato, protezione civile, sport, attività sociali, ecc.), a disposizione dei soci e di quanti abbiano interesse tutto il materiale disponibile.

Oltre alle attività e ai servizi sopra indicati sono attive le seguenti convenzioni commerciali con enti ed aziende; per usufruirne i soci devono essere in regola con l'iscrizione all'ANA:

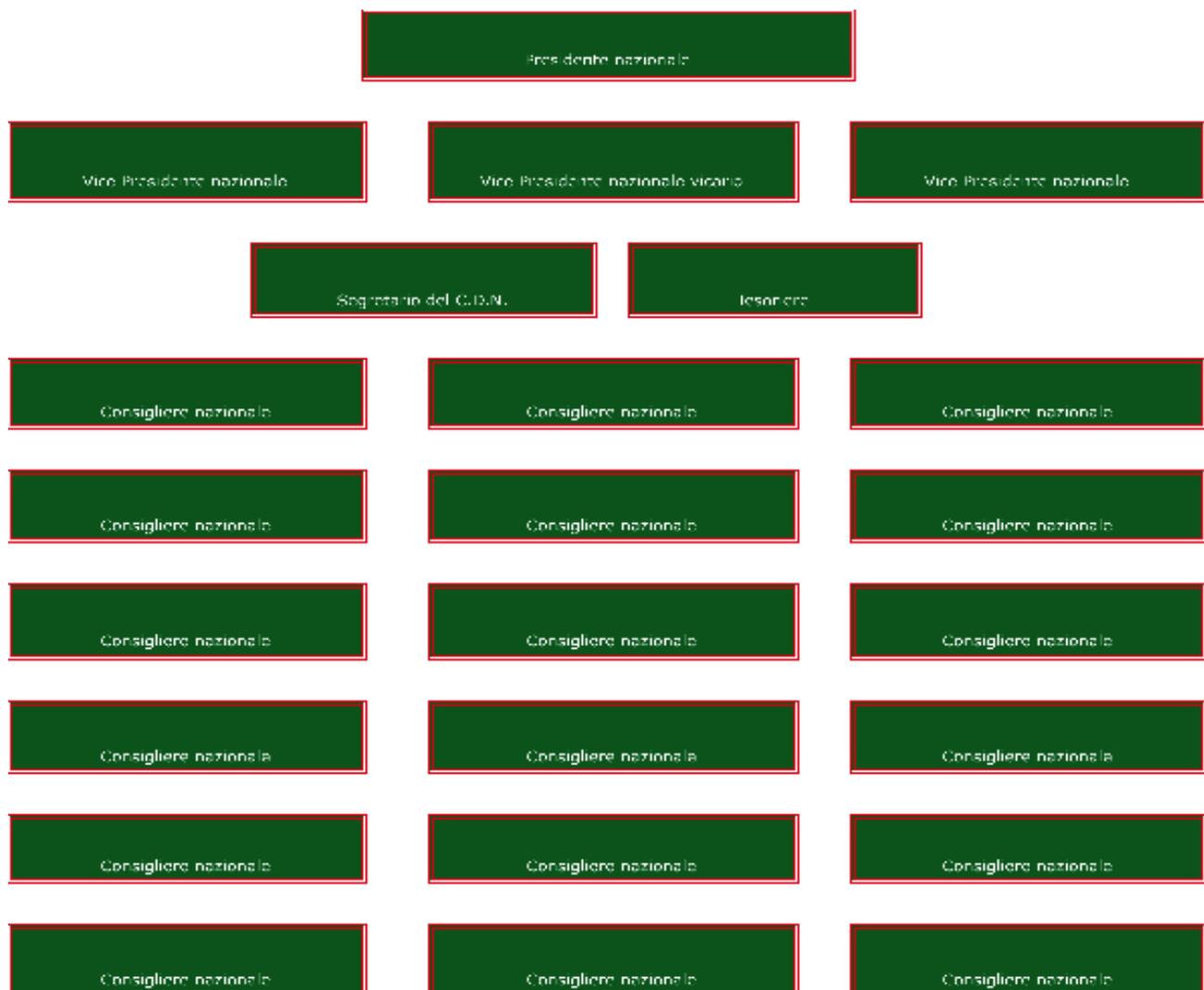
1	WolfHaus - costruzioni in legno - sconto ai soci ANA pari all'8% sui prezzi di listino delle Case Catalogo
2	Mart (Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto) - sconti sul biglietto d'ingresso a tre importanti mostre dedicate alla Grande Guerra.
3	Skiarea Valchiavenna - agevolazioni nei comprensori sciistici di Madesimo e Campodolcino per la stagione invernale 2014-'15.

## C STRUTTURA POLITICA

### C1 STRUTTURA CENTRALE DI GOVERNO

Organo	N° componenti	Compiti struttura	NOTE/COMMENTI
Assemblea Generale	1 Delegato di diritto per ogni Sezione + 1 Delegato ogni 500 Soci o frazione superiore a 250	Organo sovrano, approva i bilanci preventivi e consuntivi dell'associazione, elegge il Presidente nazionale, i componenti del Consiglio direttivo nazionale e i revisori dei conti.	
Presidente nazionale	1	Legale rappresentante dell'associazione	
Comitato Direttivo Nazionale	25 1 Presidente nazionale e 24 consiglieri nazionali. Tra i 24 Consiglieri vengono nominati 3 Vice Presidenti nazionali, il segretario del Consiglio e il Tesoriere dell'Associazione.	Delibera su tutti gli affari associativi che non siano per legge o per Statuto riservati all'Assemblea Nazionale.	
Comitato di Presidenza	6 Presidente, tre Vice Presidenti, Segretario del Consiglio e Tesoriere	Delegato dal Comitato Direttivo nazionale a svolgere alcune sue funzioni	
Collegio dei Revisori dei Conti	5 componenti effettivi		

## C2 ORGANIGRAMMA STRUTTURA ASSOCIAZIONE





## A DATI QUANTITATIVI

### A1 DATI GENERALI

Denominazione Associazione	Fondo Ambiente Italiano (FAI)
Indirizzo Sede Centrale	SEDE CENTRALE Via Foldi, 2 20135 Milano  SEDE DI ROMA E RAPPORTI ISTITUZIONALI Direzione Responsabile FAI International Ufficio International Tourism Via delle Botteghe Oscure, 32 00186 Roma
Sito web	<a href="http://www.fondoambiente.it/">http://www.fondoambiente.it/</a>

### A2 IDENTITA'

Anno di fondazione	1975
Scopi statutari	Ispirato fin dalla sua fondazione al National Trust inglese. <ul style="list-style-type: none"><li>• cura in Italia luoghi speciali per le generazioni presenti e future.</li><li>• promuove l'educazione, l'amore, la conoscenza e il godimento per l'ambiente, il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della nazione.</li><li>• vigila sulla tutela dei beni paesaggistici e culturali, nello spirito dell'articolo 9 della Costituzione.</li></ul>
Finalità	<ul style="list-style-type: none"><li>• tutela, promozione e valorizzazione dei beni di interesse artistico, storico e paesaggistico di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42;</li><li>• tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente;</li><li>• promozione della cultura e dell'arte.</li><li>• In relazione a quanto sopra la Fondazione potrà altresì promuovere attività di studio, di ricerca scientifica e di documentazione.</li><li>• In particolare la Fondazione può:</li><li>• intraprendere e promuovere ogni azione diretta alla tutela, conservazione e recupero dei beni di cui sopra e degli ambienti che con essi abbiano attinenza di problemi. Ciò anche in accordo con enti che svolgono attività di cui sopra;</li><li>• svolgere le attività di studio, di promozione, di intervento, sia direttamente, sia organizzando o favorendo riunioni, convegni, seminari, sia concedendo sovvenzioni, premi e borse di studio;</li><li>• - acquistare, sia a titolo oneroso che gratuito, prendere in locazione, usufrutto, concessione, uso, comodato e in gestione beni di interesse artistico storico e paesaggistico e ambientale.</li></ul>
Natura	Fondazione iscritta al registro delle Persone Giuridiche, posta sotto la vigilanza e il controllo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

### A3 TIPOLOGIA E QUANTITA' SOCI



<b>Categoria associativa</b>	<b>Singolo</b>	<b>Coppia (due adulti con lo stesso indirizzo)</b>	<b>Famiglia (2 coniugi + figli fino a 18 anni)</b>	<b>Giovane (fino a 25 anni)</b>
Ordinario	39 €	60 €	66 €	20 €
Speciale (ex emerito)	96 €		150 €	
Sostenitore	540 €			
Scuola (1 insegnante + 1 classe)	38 €			

<b>Categoria Associativa</b>	Rispetto al 2012 incremento del 8,4% degli iscritti (in termini di valore economico + 6,6% - da 2.540.622 Euro a 2.702.273 Euro)  Nel 2013 gli iscritti + i donatori (persone che offrono contributo libero inferiore alla quota associativa) sono stati 101mila.
Ordinario	
Speciale (ex emerito)	
Sostenitore	
Scuola (1 insegnante + 1 classe)	

Vi sono diverse modalità di iscrizione in uso, di seguito elencate:

- Online con carta di credito.
- RID
- carta di credito, assegno non trasferibile, bonifico bancario, bollettino di conto corrente postale
- presso i Beni del FAI, le Delegazioni o i Punti FAI.

L'importo della quota Speciale e Sostenitore eccedente i 39 euro di iscrizione è deducibile ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 35/05, nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui.

### **A3 QUANTITA' REALTA' TERRITORIALI**

	Consigli e Segreterie regionali	21
<b>Strutture periferiche</b>	Delegazioni	116 coadiuvate da 47 Gruppi FAI e 52 Gruppi FAI Giovani (+ 40% rispetto al 2012, gruppi composti da giovani tra i 18 e i 40 anni che diffondono la missione FAI tra i loro coetanei)

### **B STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

#### **B1 RAGIONE SOCIALE**

	Note
Sede centrale	Fondazione iscritta al registro delle Persone Giuridiche, posta sotto la vigilanza e il controllo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.
Strutture periferiche	Non specificato, si ritiene Enti di diritto privato.

#### **B2 QUANTITA' E TIPOLOGIA COLLABORAZIONI CON ALTRI SOGGETTI**

--	--



1	Collaborazioni con centinaia di istituzioni (Ministero, Regioni, Comuni, Associazioni locali)
2	Intese e creazione di una rete di attività che coinvolgono organizzazioni culturali europee e internazionali (Europa Nostra, The National Trust of England and Wales, UNESCO, Unione Europea)
3	Aziende partner della Fondazione come sponsor di un progetto Corporate Golden Donor (con un contributo annuale fiscalmente deducibile di 2.900 euro si entra a far parte di una grande rete di imprese godendo di esclusivi vantaggi: 4 tessere di iscrizione al FAI; 100 biglietti omaggio per visitare i Beni FAI da distribuire a dipendenti, clienti, fornitori; Attestato di Adesione, da esporre all'interno dell'azienda; possibilità di organizzare nei Beni FAI eventi aziendali a condizioni particolarmente vantaggiose; partecipazione gratuita per due persone ai seminari organizzati da SDA Bocconi School of Management per il FAI; inviti esclusivi agli eventi e alle iniziative promosse dal FAI e occasioni di incontro e contatto fra le aziende aderenti; possibilità di utilizzare il marchio Corporate Golden Donor FAI nella comunicazione dell'azienda; la citazione del nome dell'azienda negli strumenti di comunicazione del FAI.

### B3 RISORSE ECONOMICHE

#### STATO PATRIMONIALE E ATTIVITA' 2013

Attivo Immobilizzato € 78.298.844

Attivo Circolante € 11.757.104

Ratei e Risconti Attivi € 151.437

**Totale Attivo € 90.207.385**

#### STATO PATRIMONIALE E PASSIVITA' 2013

Patrimonio Netto € 29.960.981

Fondi per Rischi ed Oneri € 48.851.866

Trattamento di Fine Rapporto € 757.566

Debiti a Breve Termine € 7.472.392

Debiti a Lungo Termine € 1.600.868

Ratei e Risconti Passivi € 1.563.712

**Totale Passivo € 90.106.182**

**Utile d'esercizio € 101.203**

#### Rendiconto gestionale 2013 in sintesi

ONERI		PROVENTI	
- da attività tipiche	€ 7.727.456	- da attività tipiche	€ 14.808.581
--manutenzione beni	€ 773.322	--contributi e sponsorizzazioni	€ 9.400.979
--energia,riscaldamento beni	€ 630.236	--contributi 5 x mille	€ 733.508
--promozione, pubblicità	€ 1.312.935	--biglietti d'ingresso	€ 2.518.860
--servizi da terzi e manifestaz	€ 1.656.461	--affitti d'uso	€ 1.188.520
--consulenze	€ 1.289.384	--affitti attivi	€ 425.826
--affitti passivi	€ 204.401	--vendita materiali/pubblicaz	€ 540.888
--ammortamenti	€ 349.146	- quote associative	€ 2.707.273
--oneri diversi gestione tipica	€ 1.511.571	- altri proventi	€ 258.897
- supporto generale	€ 10.054.951	- variazioni rimanenze	€ 30.648
--servizi	935.600	- finanz/patrimoniali	€ 198.038
--acquisti	€ 330.004	- proventi straordinari	€ 87.100
--personale	€ 8.789.347		
<b>Totale</b>	<b>€ 17.782.407</b>	<b>Totale</b>	<b>€ 18.090.537</b>
Utile prima imposte	€ 308.130		
imposte	€ 206.927		
<b>Utile</b>	<b>€ 101.203</b>		



### B.3.1 Utilizzo del budget annuale

	Valore in €	Valore in %
Quote sociali	2.707.273	14,96
Sovvenzioni	-	
Sponsorizzazioni	9.400.979	51,97
Contributi privati	733.508	4,05
Raccolta fondi/biglietti ingresso	2.518.860	13,92
Altri proventi		
Attività commerciali:		
- materiali/pubblicazioni	540.888	3,04
Attività istituzionali	8.543.38	48,04
Personale	8.789.347	49,43
Attività accessoria		
Altri oneri	1.511.571	8,50

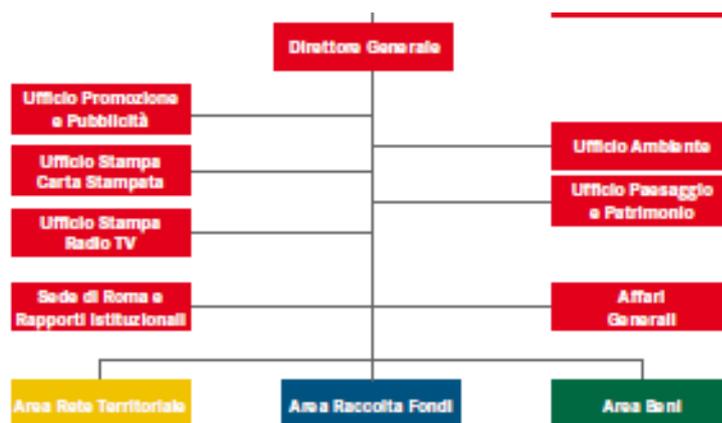
### B4 DIPENDENTI SEDE CENTRALE

### B5 VOLONTARI

	N° TOTALE	SPESE PERSONALE (% SU BUDGET ANNUALE)		N° TOTALE	SPESE (% SU BUDGET ANNUALE)
IMPIEGATI	174	49,43	STRUTTURE POLITICHE	n.d.	n.d.
			PRESIDENZA	n.d.	n.d.
DIRIGENTI	32		COMMISSIONI	n.d.	n.d.
			IN SEZIONI LOCALI	n.d.	n.d.
PROFESSIONISTI/ COLLABORATORI ESTERNI	n.d.		IN GRUPPI REGIONALI	n.d.	n.d.

### B6 ORGANIGRAMMA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Dati al luglio 2014



### B7 ATTIVITA'/SERVIZI A SOCI e NON SOCI



Attività	Gratis per soci	Sconto per soci	Riservata in esclusiva ai Soci	A pagamento per non Soci
Assicurazioni	-	-	-	-
Pubblicazioni Libri e/o Riviste	-	-	-	-
Attività formative	-	-	-	-

**1) Per tutti i Soci Ordinari** (singolo, coppia - due adulti con lo stesso indirizzo – e famiglia – 2 coniugi + i figli fino 18 anni) **e per i Soci Giovani** - fino a 25 anni :

- OMAGGI: ingresso gratuito in tutti i Beni del FAI\* in Italia e nelle proprietà del National Trust of England and Wales, del National Trust for Jersey, del National Trust for Scotland e del National Trusts of Australia. Abbonamento al Notiziario trimestrale del FAI
- SCONTI fino al 50% in oltre 750 teatri, musei, giardini, importanti dimore storiche e alle Grandi Mostre in Italia e per l'abbonamento annuale a prestigiose riviste
- SCONTI dal 10% al 20% su concerti, eventi e spettacoli organizzati dal FAI, e su tutti i prodotti presenti nei bookshop FAI
- Corsie preferenziali per visitare i beni aperti durante Giornata FAI di Primavera.

**2) Per i Soci Speciali** gli stessi vantaggi del Socio Ordinario ed in più:

- In omaggio un astuccio che racchiude due matite e un righello,
- 4 biglietti gratuiti validi per l'ingresso ai Beni del FAI da regalare a chi vuoi
- Possibilità di dedurre l'importo, eccedente la quota ordinaria, dalla propria dichiarazione dei redditi, ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 35/05

**3) Per i Soci sostenitori gli stessi vantaggi del Socio Ordinario ed in più:**

- 2 TESSERE: una per socio e la seconda per un ospite a sua scelta.
- 4 visite riservate a eventi culturali di grande rilevanza
- L'abbonamento annuale alla rivista Meridiani
- Possibilità di dedurre l'importo, eccedente la quota ordinaria, dalla propria dichiarazione dei redditi, ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 35/05

**4) Per i Soci Scuola**

Link al dettaglio dei vantaggi non disponibile.

**B8 GESTIONE ATTIVITA' SVOLTE DA:**

	dipendenti	professionisti	volontari	Società esterne:
Assicurazioni	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
PR	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Marketing/Eventi	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Amministrazione	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Servizio legale	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Gestione strutture (Alberghi, campeggi, etc)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Formazione	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Altro (specificare):	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.



## C STRUTTURA POLITICA

### C1 STRUTTURA CENTRALE DI GOVERNO

	N° componenti	Compiti struttura	NOTE / COMMENTI
Presidente	1	Rappresentante legale Convoca il consiglio di amministrazione ed esegue le sue deliberazioni Provvedimenti di urgenza	Scelti dal Consiglio di amministrazione tra i suoi componenti. Incarichi al massimo quinquennali rinnovabili.
Vicepresidenti	Da 1 a 3		
Consiglio di amministrazione	Massimo 25 componenti <ul style="list-style-type: none"><li>• un Consigliere nominato dall'Assemblea dei Sostenitori – Enti o i privati che contribuiscono con importanti donazioni o attività di rilievo;</li><li>• un Consigliere nominato dall'Assemblea degli Aderenti – l'aderente è il Socio;</li><li>• un Consigliere scelto dal Consiglio tra i responsabili delle Delegazioni;</li><li>• fino a quattro Consiglieri scelti dal Consiglio tra i Sostenitori Benemeriti – Sostenitori che di eccezionale rilevanza;</li><li>• gli altri Consiglieri sono nominati nell'atto costitutivo e successivamente per cooptazione dai</li><li>• Consiglieri in carica.</li></ul>	Amministrazione ordinaria e straordinaria, ed in particolare: <ul style="list-style-type: none"><li>a) delibera sui bilanci consuntivi e preventivi, che su richiesta vengono inviati al Ministero per i Beni e le Attività Culturali;</li><li>b) approva gli indirizzi strategici della Fondazione;</li><li>c) assume e licenzia il personale dipendente e ne determina il trattamento giuridico ed economico che sarà disciplinato da norme di diritto privato;</li><li>d) delibera sull'accettazione di rilevanti elargizioni, donazioni e lasciti nonché, ove si tratti di immobili, del diritto del donante di risiedervi secondo la sua richiesta;</li><li>e) delibera sugli acquisti degli immobili e di altri beni, quando questi ultimi siano eccedenti l'ordinaria gestione della Fondazione, stabilendone la destinazione;</li><li>f) delibera sulle cessioni dei beni che formano parte del patrimonio e sulla destinazione delle somme ricavate;</li><li>g) Costituisce Commissioni, Comitati di gestione, etc e ne nomina i componenti,</li><li>h) delibera, con la maggioranza dei due terzi dei suoi componenti in carica, le modifiche allo Statuto da sottoporre all'autorità tutoria per l'approvazione nei modi di legge;</li><li>i) delibera le linee guida dei rapporti fra la Fondazione e le Delegazioni;</li><li>j) delibera sull'ammissione dei Sostenitori e sulla qualifica di Benemerito;</li></ul>	I Consiglieri nominati nell'atto costitutivo restano in carica a vita. Il mandato dei restanti Consiglieri dura 5 anni ed è rinnovabile.

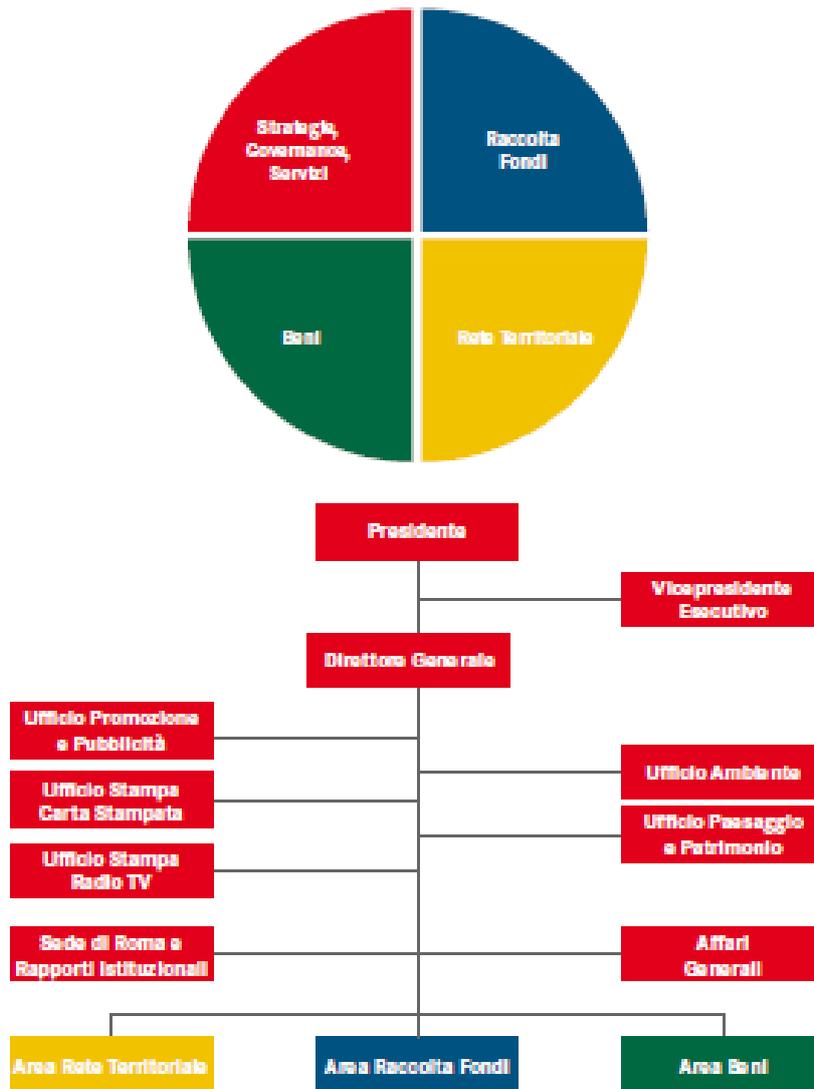


		k) nomina i componenti del Comitato Esecutivo.	
Comitato esecutivo	Massimo 9 componenti Presidente oltre a massimo 8 componenti, eletti dal Consiglio di Amministrazione	Esercita i poteri attribuiti dallo Statuto e dal Consiglio d'Amministrazione. Il Comitato Esecutivo esamina i piani annuali e pluriennali di previsione, anche di settore fissa le attribuzioni e l'eventuale remunerazione dei Consiglieri investiti di particolari incarichi continuativi e/o a carattere professionale.	Carica triennale rinnovabile
Collegio dei revisori	3 Di cui 1 nominato dal MIBACT (oltre a 2 revisori supplenti)		Carica quinquennale rinnovabile
Collegio dei garanti	Da 5 a 7 componenti che: a) si siano distinti per competenza ed esperienza nei campi e per le attività della tutela, promozione e valorizzazione dei beni di interesse artistico, storico e paesaggistico; tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente; e, in generale, promozione della cultura e dell'arte; b) si siano distinti per competenza ed esperienza nei campi e per le attività della medicina, della sanità, della ricerca scientifica, degli studi storici, letterari ed umanistici; c) in generale, si siano distinti per competenza ed esperienza in campo accademico, nonché nelle professioni; d) siano persone benemerite per servizi resi alla Fondazione.	Vigila sulla coerenza della attività del FAI rispetto ai valori perseguiti dai fondatori e recepiti nello Statuto della Fondazione. Il Comitato dei Garanti non esercita competenze gestionali e operative ma esprime pareri vincolanti su: - proposte di modifiche statutarie e di scioglimento della Fondazione; - proposte di cessione di beni che formano parte del patrimonio istituzionale della Fondazione e di destinazione delle somme ricavate; - nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione, nomina del Presidente e dei Vice Presidenti; - esprime pareri non vincolanti sulle materie e questioni che il Consiglio di Amministrazione gli sottopone.	Incarico quinquennale rinnovabile al massimo per due mandati.

Le Assemblee degli Aderenti\* e dei Sostenitori\*\* sono convocate e presiedute dal Presidente, che vi partecipa senza diritto di voto. Queste due Assemblee non sono organi della Fondazione.



## C2 ORGANIGRAMMA STRUTTURA ASSOCIAZIONE



## A DATI QUANTITATIVI

### A1 DATI GENERALI

Denominazione Associazione	ITALIA NOSTRA ONLUS Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale della Nazione
Indirizzo Sede Centrale	VIA LIEGI 33 – 00198 ROMA
Sito web	www.italianostra.org

### A2 IDENTITA'

Anno di fondazione	1951
Scopi statuari	Concorrere alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico e naturale della Nazione. Non ha scopo di lucro e ha carattere di volontariato.
Finalità	<p>a) suscitare il più vivo interesse e promuovere azioni per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali, dell'ambiente, del paesaggio urbano, rurale e naturale, dei monumenti, dei centri storici e della qualità della vita;</p> <p>b) stimolare l'applicazione delle leggi di tutela e promuovere l'intervento dei poteri pubblici allo scopo di evitare le manomissioni del patrimonio storico, artistico ed ambientale del Paese e di assicurarne il corretto uso e l'adeguata fruizione;</p> <p>c) stimolare l'adeguamento della legislazione vigente al principio fondamentale dell'art.9 della Costituzione, alle convenzioni internazionali in materia di tutela dei patrimoni naturali e storico-artistici ed in particolare alle direttive della Unione Europea;</p> <p>d) collaborare alle attività ed iniziative aventi gli stessi fini;</p> <p>e) sollecitare quanto opportuno, anche mediante agevolazioni fiscali e creditizie, per facilitare la manutenzione dei beni culturali ed ambientali e il loro pubblico godimento;</p> <p>f) sollecitare anche mediante agevolazioni fiscali le donazioni allo Stato di raccolte o beni di valore storico, artistico e naturale al fine di una migliore valorizzazione;</p> <p>g) promuovere l'acquisizione da parte dell'associazione di edifici o proprietà in genere, di valore storico-artistico, ambientale e naturale, o assicurarne la tutela ed eventualmente anche la gestione secondo le esigenze del pubblico interesse;</p> <p>h) promuovere la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e naturale del Paese mediante opportune iniziative di educazione ambientale nelle scuole, formazione ed aggiornamento professionale dei docenti nonché mediante attività di formazione ed educazione permanente nella società;</p> <p>i) promuovere idonee forme di partecipazione dei cittadini e dei giovani in particolare alla tutela e valorizzazione dei beni culturali e del territorio;</p> <p>j) svolgere e promuovere iniziative editoriali relative alle attività e agli scopi dell'Associazione;</p> <p>k) promuovere la formazione culturale dei Soci anche mediante viaggi, visite, corsi e campi di studio;</p> <p>l) promuovere la costituzione o partecipare a federazioni di associazioni con fini anche soltanto parzialmente analoghi, nonché costituire consorzi e comitati con associazioni o affiliazioni o gemellaggi, conservando la propria autonomia;</p>

m) in generale, svolgere qualsiasi altra azione che possa rendersi utile per il conseguimento degli scopi sociali.

### A3 TIPOLOGIA E QUANTITA' SOCI \*

N° SOCI	Quantità	Valore in % (circa)*	Entità quota associativa annuale	Entità quota associativa triennale
Ordinari	n.d.		35,00	90,00
Giovani < 18	n.d.		10,00	25,00
Ordinario studente =26	n.d.		15,00	40,00
Familiari	n.d.		20,00	50,00
Sostenitore	n.d.		100,00	270,00
Altro (Specificare): Benemerito Vitalizio (una tantum) Ente sostenitore Esterio Classe	n.d.		1.000,00 2.000,00 250,00 60,00 30,00	- - - - -

\*Vedi sezione B3

Vi sono diverse modalità di iscrizione in uso, di seguito elencate:

- Online con PayPal.
- bonifico bancario, bollettino di conto corrente postale
- presso le Sezioni.

### A4 QUANTITA' REALTA' TERRITORIALI

Denominazione	Tipologia	Quantità
<i>Sezioni</i>	Le Sezioni e i Consigli regionali sono costituiti con deliberazione del Consiglio direttivo nazionale. Le Sezioni ed i Consigli regionali operano sulla base di regolamenti approvati dai rispettivi Consigli direttivi, che dovranno recepire le finalità e le modalità organizzative definite dallo Statuto dell'Associazione e dal regolamento-tipo deliberato dal Consiglio direttivo nazionale. Le Sezioni e i Consigli regionali realizzano, nell'ambito territoriale di competenza, le finalità statutarie dell'Associazione e partecipano, in sede nazionale, alle scelte di politica culturale. Il Presidente può delegare i Presidenti dei Consigli regionali e delle Sezioni a promuovere giudizi nelle sedi giurisdizionali per conto dell'Associazione.	192
<i>Consigli regionali</i>	I Consigli regionali, che costituiscono organo di coordinamento territoriale delle Sezioni, attuano altresì i programmi nazionali nelle realtà regionali ed hanno il compito di mantenere i rapporti con le istituzioni e le realtà sociali della regione.	20

## B STRUTTURA ORGANIZZATIVA

### B1 RAGIONE SOCIALE

	Note
Sede centrale	ONLUS
Sezioni	Non specificato, si ritiene Enti di diritto privato.

### B2 QUANTITA' E TIPOLOGIA COLLABORAZIONI CON ALTRI SOGGETTI

1	MIUR
2	MIBACT
3	Istituti scolastici

### B3 RISORSE ECONOMICHE

#### STATO PATRIMONIALE E ATTIVITA' 2013

Attivo Immobilizzato € 15.152.434,91

Attivo Circolante € 2.460.812,81

Ratei e Risconti Attivi € 336.731,80

**Totale Attivo € 17.953.021,02**

#### STATO PATRIMONIALE E PASSIVITA' 2013

Patrimonio Netto € 16.749.977,35

Fondi per Rischi ed Oneri € 112.298,72

Trattamento di Fine Rapporto € -

Debiti € 338.398,59

Ratei e Risconti Passivi € 226.659,83

**Totale Passivo € 17.756.280,27**

**Utile € 196.740,75**

#### RENDICONTO GESTIONALE 2013

ONERI		PROVENTI	
- da attività tipiche	€ 2.092.018,02	- da attività tipiche	€ 2.450.359,20
--servizi	€ 1.049.875,58	--contributi pubblici generici	€ 158.349,00
--godimento beni terzi	€ 8.408,43	--contributi pubblici finalizzati	€ 1.216.360,46
--personale	€ 856.002,96	--contributi privati finalizzati	€ 616.847,54
--ammortamenti	€ 8.779,88	- quote associative	€ 360.566,74
--oneri diversi gestione tipica	€ 169.852,04	- altri proventi	€ 19.683,77
- da raccolta fondi	€ 86.263,25	- da raccolta fondi	€ 36.730,30
- da attività accessoria	€ 396.027,50	- da attività accessorie	€ 696.240,99
- finanz/patrimoniali	€ 2.316,61	--contributi su progetti	€ 135.324,88
- straordinari	€ 109.438,94	--altri proventi	€ 560.916,11
- supporto generale	€ 800.195,00	- finanz/patrimoniali	€ 67.468,63
--servizi	€ 169.303,27	- proventi straordinari	€ 430.599,95
--godimento beni terzi	€ 89.817,85		
--personale	€ 249.064,09		
--ammortamenti	€ 29.867,14		
--oneri diversi gestione	€ 262.142,65		

<b>Totale</b>	<b>€ 3.487.158,32</b>	<b>Totale</b>	<b>€ 3.683.899,07</b>
<b>Utile</b>	<b>€ 196.740,75</b>		

### B.3.1 Utilizzo del budget annuale

	Valore in €	Valore in %
Quote sociali	360.566,74	9,78
Sovvenzioni statali	1.374.709,46	37,32
Sovvenzioni locali	-	
Contributi privati	752.172,42	20,42
Raccolta fondi	36.730,30	0,99
Altri proventi		
Attività commerciali:	n.d.	
Attività istituzionali	1.236.015,06	35,44
Personale	1.105.067,05	31,69
Attività accessoria		
Altri oneri		

### B4 DIPENDENTI SEDE CENTRALE

### B5 VOLONTARI

	N° TOTALE	SPESE PERSONALE (% SU BUDGET ANNUALE)		N° TOTALE	SPESE (% SU BUDGET ANNUALE)
IMPIEGATI	n.d.	n.d.	STRUTTURE POLITICHE	n.d.	n.d.
			PRESIDENZA	n.d.	n.d.
DIRIGENTI	n.d.	n.d.	COMMISSIONI	n.d.	n.d.
			IN SEZIONI LOCALI	n.d.	n.d.
PROFESSIONISTI/ COLLABORATORI ESTERNI	n.d.	n.d.	IN GRUPPI REGIONALI	n.d.	n.d.

### B6 ORGANIGRAMMA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

N.D.

### B7 ATTIVITA' / SERVIZI AI SOCI e NON SOCI

Attività	Gratis per soci	Sconto per soci	Riservata in esclusiva ai Soci	A pagamento per non Soci
Assicurazioni	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Pubblicazioni Libri e/o Riviste	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Attività formative	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Essere socio di Italia Nostra dà diritto a:

- ricevere gratuitamente i numeri del bollettino bimestrale;

- usufruire di sconti e agevolazioni per mostre, musei, teatri, cinema, ma anche in numerosi negozi su tutto il territorio nazionale;
  - partecipare a viaggi sono riservati esclusivamente ai soci.
- 

**B8 GESTIONE ATTIVITA' SVOLTE DA:**

	dipendenti	professionisti	volontari	Società esterne:
Assicurazioni	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
PR	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Marketing/Eventi	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Amministrazione	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Servizio legale	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Gestione strutture (Alberghi, campeggi, etc)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Formazione	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Altro (specificare):	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

## C STRUTTURA POLITICA

### C1 STRUTTURA CENTRALE DI GOVERNO

	N° componenti	Compiti struttura	NOTE / COMMENTI
ASSEMBLEA GENERALE	E' costituita da tutti i Soci con diritto di voto (maggioresni) in regola con il versamento della quota sociale al 31 dicembre dell'anno precedente	<ul style="list-style-type: none"> <li>- approvazione del bilancio consuntivo dell'anno precedente e della relazione della attività svolta e ogni tre anni per rinnovare le cariche sociali;</li> <li>- il programma annuale di attività proposto dal Consiglio direttivo nazionale;</li> <li>- deliberazione sugli eventuali altri argomenti che il Consiglio direttivo nazionale ponesse all'ordine del giorno.</li> </ul>	
PRESIDENTE	1 (oltre a 3 Vice)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ha la firma e la legale rappresentanza dell'Associazione, della quale dirige l'attività e svolge tutte le funzioni a lui delegate dal Consiglio direttivo nazionale, avvalendosi del segretario generale.</li> <li>- Ha altresì la facoltà di promuovere giudizio e resistere in tutte le sedi giurisdizionali.</li> <li>- In caso di assenza o di impedimento del Presidente, i suoi poteri sono esercitati dal Vicepresidente delegato o, in mancanza, dal Vicepresidente più anziano per carica.</li> <li>- Sentito il Consiglio direttivo nazionale, convoca ogni qualvolta se ne manifesti la necessità i Presidenti delle Sezioni e dei Consigli regionali, o loro delegati per l'esame delle attività svolte e da svolgere e per discutere specifici problemi riguardanti l'Associazione.</li> <li>- Predisporre l'ordine del giorno del Consiglio direttivo nazionale.</li> </ul>	
CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE	E' composto da 24 membri eletti tra i Soci in sede di Assemblea con votazione ad referendum o congressuale.	<p>Stabilisce le modalità delle elezioni con regolamento che garantisca le minoranze e la rappresentatività territoriale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipano, con voto consultivo, i Presidenti dei Consigli regionali o loro delegati.</li> <li>- elegge a scrutinio segreto il Presidente, tre Vicepresidenti e la Giunta esecutiva;</li> <li>- attua le deliberazioni dell'Assemblea dei</li> </ul>	Mandato di tre anni rieleggibile per un massimo di tre mandati consecutivi. Si riunisce almeno cinque volte l'anno, su

		<p>Soci;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- predispone i programmi di attività e sovrintende alla loro esecuzione;</li> <li>- determina la politica dell'Associazione;</li> <li>- esercita i più ampi poteri per l'ordinaria e la straordinaria amministrazione;</li> <li>- compila e approva i regolamenti necessari per l'organizzazione e il funzionamento delle varie attività dell'Associazione;</li> <li>- delibera l'assenso alle costituzioni di Sezioni, valutata la rispondenza dell'atto costitutivo, del regolamento e del numero di Soci allo Statuto e ai regolamenti dell'Associazione;</li> <li>- delibera l'assenso alle costituzioni di Consigli regionali, valutata la rispondenza dell'atto costitutivo e del regolamento allo Statuto ed ai regolamenti dell'Associazione, indicando le Sezioni comprese nell'ambito territoriale di competenza;</li> <li>- provvede a tutto quanto occorre per la realizzazione dei fini dell'Associazione;</li> <li>- approva il bilancio preventivo e la relazione programmatica;</li> <li>- approva il bilancio consuntivo e la relazione sull'attività dell'Associazione da sottoporre all'Assemblea annuale dei Soci;</li> <li>- può delegare parte delle proprie funzioni al Presidente e alla Giunta esecutiva;</li> <li>- nomina, su proposta del Presidente, il Segretario generale, ne stabilisce le attribuzioni e il trattamento economico.</li> </ul>	<p>convocazione scritta del Presidente e ogni qual volta 7 dei suoi membri ne facciano richiesta precisando le materie da sottoporre al Consiglio direttivo nazionale. Operano a titolo gratuito.</p>
GIUNTA ESECUTIVA	<p>9</p> <p>E' composta dal Presidente, dai tre Vicepresidenti e da cinque Consiglieri eletti a scrutinio segreto dal Consiglio direttivo nazionale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- le funzioni di gestione ordinaria dell'Associazione in attuazione dei programmi di attività approvati dal Consiglio direttivo nazionale e dall'Assemblea;</li> <li>- le funzioni ad essa delegate dal Consiglio direttivo nazionale e, in caso di urgenza, ne assume le funzioni. In quest'ultimo caso le deliberazioni della Giunta esecutiva saranno sottoposte alla ratifica del Consiglio direttivo nazionale nella sua prima riunione successiva.</li> <li>- La Giunta esecutiva può validamente deliberare con la presenza di almeno</li> </ul>	<p>Il mandato è di tre anni, salvo revoca del Consiglio direttivo nazionale o decadenza del medesimo. La Giunta esecutiva è convocata dal Presidente almeno sei volte l'anno.</p>

		<p>cinque membri. Nel caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La Giunta esecutiva può altresì esercitare per delega del Consiglio direttivo nazionale funzioni di controllo amministrativo sulla organizzazione periferica dell'Associazione.</li> </ul>	
CONSIGLIO DIRETTIVO	25	<ul style="list-style-type: none"> <li>- elegge a scrutinio segreto il Presidente, tre Vicepresidenti e la Giunta esecutiva;</li> <li>- attua le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci;</li> <li>- predispone i programmi di attività e sovrintende alla loro esecuzione;</li> <li>- determina la politica dell'Associazione;</li> <li>- esercita i più ampi poteri per l'ordinaria e la straordinaria amministrazione;</li> <li>- compila e approva i regolamenti necessari per l'organizzazione e il funzionamento delle varie attività dell'Associazione;</li> <li>- delibera l'assenso alle costituzioni di Sezioni, valutata la rispondenza dell'atto costitutivo, del regolamento e del numero di Soci allo Statuto e ai regolamenti dell'Associazione;</li> <li>- delibera l'assenso alle costituzioni di Consigli regionali, valutata la rispondenza dell'atto costitutivo e del regolamento allo Statuto ed ai regolamenti dell'Associazione, indicando le Sezioni comprese nell'ambito territoriale di competenza;</li> <li>- provvede a tutto quanto occorre per la realizzazione dei fini dell'Associazione;</li> <li>- approva il bilancio preventivo e la relazione programmatica;</li> <li>- approva il bilancio consuntivo e la relazione sull'attività dell'Associazione da sottoporre all'Assemblea annuale dei Soci;</li> <li>- può delegare parte delle proprie funzioni al Presidente e alla Giunta esecutiva;</li> <li>- nomina, su proposta del Presidente, il Segretario generale, ne stabilisce le attribuzioni e il trattamento economico.</li> </ul>	
SEGRETARIO GENERALE		<ul style="list-style-type: none"> <li>- E' nominato dal Consiglio direttivo nazionale secondo le modalità dell'art.</li> </ul>	Il mandato termina alla

		<p>12 e non ha un rapporto di lavoro subordinato.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sovrintendere al funzionamento della struttura operativa dell'Associazione e alla gestione ordinaria della Sede centrale, del personale, del patrimonio in attuazione dei deliberati della Giunta esecutiva e del Consiglio direttivo nazionale;</li> <li>- impostare la gestione amministrativa dell'Associazione, inclusa quella relativa alle Sezioni e ai Soci, e predisporre gli atti e i bilanci da sottoporre all'esame degli organi statutari e alla loro approvazione;</li> <li>- garantire le condizioni di operatività delle commissioni, dei gruppi di lavoro, della redazione del Bollettino;</li> <li>- coadiuvare il Presidente, la Giunta esecutiva e il Consiglio direttivo nazionale e dare attuazione operativa alle rispettive deliberazioni e quanto altro possa essere deliberato dal Consiglio direttivo nazionale.</li> <li>- Il Segretario generale partecipa di diritto, con voto consultivo, alle riunioni del Consiglio direttivo, della Giunta e di ogni altro organo o commissione dell'Associazione, esclusi il Collegio dei Revisori dei conti e il Collegio dei Probiviri.</li> </ul>	<p>scadenza del Consiglio direttivo nazionale o per revoca del Consiglio medesimo e può essere riconfermato.</p>
COLLEGIO DEI REVISORI	3 (oltre a 2 supplenti)	<p>E' eletto dall'Assemblea congressuale dei Soci ogni triennio ed è composto di tre membri effettivi e due supplenti.</p> <p>Il Collegio provvede al controllo generale dell'amministrazione secondo le norme del Codice civile sui sindaci delle società commerciali.</p>	<p>Elegge nel proprio seno il Presidente, che deve essere iscritto all'Albo Nazionale dei Revisori dei conti.</p> <p>I Revisori dei conti sono rieleggibili.</p>
COLLEGIO DEI PROBIVIRI	5 (oltre a 2 supplenti)	<p>Su richiesta del Consiglio direttivo nazionale si pronuncia su ogni questione deontologica, deliberando, ove occorra, la non accettazione di domande di ammissione, la censura o la sospensione o l'espulsione del Socio.</p> <p>Le decisioni del Collegio dei Probiviri sono vincolanti.</p> <p>L'appartenenza al Collegio dei Probiviri è</p>	<p>E' eletto dall'Assemblea dei Soci ogni triennio. Elegge nel proprio seno il Presidente.</p> <p>I Probiviri sono rieleggibili.</p>

		incompatibile con qualsiasi carica all'interno dell'Associazione.	
--	--	---	--

**C2 ORGANIGRAMMA STRUTTURA ASSOCIAZIONE**

N.D.

## A DATI QUANTITATIVI

### A1 DATI GENERALI

Denominazione Associazione	LEGAMBIENTE ONLUS/APS
Indirizzo Sede Centrale	Via Salaria, 403 – 00199 Roma
Ufficio Nazionale di Milano	Via G. Vida, 7 – 20127 Milano
Sito web	www.legambiente.it

### A2 IDENTITA'

Anno di fondazione	1980
Scopi statutari	<p>E' un'associazione di cittadini a diffusione nazionale e internazionale che opera per la tutela e la valorizzazione della natura e dell'ambiente (con l'esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi di cui all'art. 7 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22), delle risorse naturali, della salute collettiva, delle specie animali e vegetali, del patrimonio storico, artistico e culturale, del territorio e del paesaggio; a favore di stili di vita, di produzione e di consumo e per una formazione improntati allo sviluppo sostenibile e a tutela dei consumatori, ad un equilibrato e rispettoso rapporto tra gli esseri umani, gli altri esseri viventi e la natura. Legambiente non ha fini di lucro e non può distribuire utili, né direttamente, né indirettamente.</p>
Finalità	<p>Persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Promuove la partecipazione dei cittadini alla difesa dell'ambiente e alla definizione della propria qualità della vita, favorendo una migliore organizzazione sociale ed una modifica dei comportamenti individuali e collettivi;</li><li>• Promuove esperienze associative fra bambini, la loro partecipazione alla difesa dell'ambiente, favorendo il superamento di ogni forma di disagio infantile, di discriminazione sociale e culturale;</li><li>• Persegue la protezione della persona umana, delle specie animali e vegetali, dell'ambiente;</li><li>• Interviene nel campo dell'educazione e della didattica per favorire nei giovani una coscienza sensibile ai problemi dell'ambiente e di un equilibrato rapporto tra essere umano e natura;</li><li>• E' un'associazione pacifista e non violenta, si batte per la pace e la cooperazione fra tutti i popoli al di sopra delle frontiere e delle barriere di ogni tipo, per il disarmo totale nucleare e convenzionale;</li><li>• Si batte per un nuovo ordine economico internazionale, agendo per la soluzione dei problemi ambientali, alimentari, tecnologici, sanitari, finanziari, culturali dei Paesi in via di sviluppo, attuando iniziative e promuovendo attività di carattere informativo, formativo e di intervento diretto su tali realtà, in armonia con i locali programmi di sviluppo;</li><li>• Lotta contro ogni forma di sfruttamento, di ignoranza, di ingiustizia, di discriminazione e di emarginazione;</li><li>• Opera sui temi della conoscenza, della ricerca, del rapporto tra scienza, cultura e lavoro, per rompere le forme di esclusione dalla conoscenza, promuovere la diffusione della cultura e formare una coscienza scientifica</li></ul>

	<p>diffusa;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorisce le attività motorie non lesive dell'ambiente e dell'uomo, promuovendo lo sport come strumento di conoscenza e valorizzazione del corpo, dell'ambiente naturale e del loro rapporto;</li> <li>• Per il raggiungimento dei fini sociali, utilizza gli strumenti processuali che ritiene di volta in volta più idonei, quali, esemplificativamente, la presentazione di ricorsi, denunce e querele, la costituzione di parte civile nei processi penali, l'intervento nei giudizi civili, amministrativi e contabili;</li> <li>• • Non svolge attività diverse da quelle di solidarietà sociale ad eccezione di quelle ad essa direttamente connesse.</li> </ul>
--	--

### A3 TIPOLOGIA E QUANTITA' SOCI

N° SOCI	Quantità	Valore in % (circa)	Entità della quota associativa
Ordinari	n.d.	n.d.	20,00
Junior <14	n.d.	n.d.	10,00
Giovane 15-28	n.d.	n.d.	15,00
Scuola e Formazione	n.d.	n.d.	20,00
Altro (Specificare): SOSTENITORE TESSERA COLLETTIVA	n.d.	n.d.	70,00 40,00

Vi sono diverse **modalità di iscrizione** in uso, di seguito elencate:

- Online con carta di credito
- SEPA
- RID
- carta di credito, assegno non trasferibile, bonifico bancario, bollettino di conto corrente postale
- presso i Circoli Legambiente.

I contributi volontari sono deducibili ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 35/05, nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui.

E' possibile destinare il 5 per mille a Legambiente.

### A4 QUANTITA' REALTA' TERRITORIALI

Denominazione	Tipologia	Quantità
<i>Sezioni locali</i>	Sono organi decentrati i Circoli e i Circoli aperti all'estero.	506 *
<i>Raggruppamenti regionali</i>	Sono organi decentrati i Comitati regionali, i Comitati delle Province Autonome – che sono organizzati come i Comitati regionali e ne hanno gli stessi poteri. I Comitati regionali sono autonomi per quanto concerne il loro ambito territoriale, si organizzano sul territorio regionale secondo autonome decisioni e operano secondo le finalità e gli intenti del presente Statuto.	20
* Wikipedia ne stima oltre 1.000		

## B STRUTTURA ORGANIZZATIVA

### B1 RAGIONE SOCIALE

	Note
Sede centrale	ONLUS ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE
Circoli/Delegazioni regionali	Non specificato. Si ritiene organizzazioni di diritto privato.
Federazione Nazionale Legambiente Volontariato*	Iscrizione Registro regionale delle organizzazioni di volontariato - Regione del Veneto N. VR0290

\* La Federazione Nazionale Legambiente Volontariato promuove e coordina, all'interno dell'ordinamento previsto dalla legge n.266/91, i Circoli, i Regionali ed i Gruppi di volontariato ambientale aderenti a Legambiente ed iscritti nei registri Regionali di Volontariato.

- **Data di fondazione:** 26 luglio 1995 su iniziativa dei comitati regionali di Legambiente che già si erano adeguati alle caratteristiche richieste dalla legge-quadro sul volontariato n.266/91
- **Sede:** c/o Legambiente Volontariato Verona, via Bertoni n. 4 - 37122 VERONA - Tel 3667188928 - 045 8009686 - Fax 045 8005575 - e-mail: [fed.volontariato@legambiente.it](mailto:fed.volontariato@legambiente.it)
- L'Ufficio di Presidenza è composto dai rappresentanti regionali di Legambiente Volontariato.

### OBIETTIVI

- Raccogliere leggi, nazionali e regionali, regolamenti, riviste e materiali attinenti all'applicazione della legge sul volontariato con l'attenzione specifica al volontariato ambientale;
- Studiare, elaborare e verificare opportunità utili all'attività di volontariato ambientale;
- Informare ed assistere i Regionali ed i Circoli di Legambiente interessati ad operare utilizzando i vantaggi normativi, fiscali ed economici individuati dalla 266 o dalle leggi regionali;
- Assistere i Circoli di Legambiente nelle proprie attività di tesseramento e people raising, in coordinamento con l'Ufficio Tesseramento Nazionale;
- Assistere i Circoli di Legambiente nelle proprie attività di raccolta fondi in base alla vigente normativa;
- Offrire consulenza ai circoli di volontariato di Legambiente riguardo adempimenti burocratici, legislazione, opportunità e strumenti;
- Strutturare e agevolare attività di volontariato d'impresa, in coordinamento con l'Ufficio Marketing Nazionale;
- Promuovere e diffondere le opportunità di volontariato offerte da Legambiente in Italia e all'estero, in coordinamento con l'Ufficio Volontariato Nazionale.

### B2 QUANTITA' E TIPOLOGIA COLLABORAZIONI CON ALTRI SOGGETTI

1	Federazione Nazionale Legambiente Volontariato, promuove e coordina, all'interno dell'ordinamento previsto dalla legge n.266/91, i Circoli, i Regionali ed i Gruppi di volontariato ambientale aderenti a Legambiente ed iscritti nei registri Regionali di Volontariato.
2	PARTNER:  Azzero CO2 srl, Banca Etica, Car sharing Italia srl, Consorzio TransFair, Editoriale La Nuova Ecologia soc. coop, Firab - Fondazione Italiana per la Ricerca in Agricoltura Biologica e Biodinamica, Symbola - Fondazione per le qualità italiane, Menowatt Ge, Solaria srl.
3	Prima ed unica associazione nazionale ambientalista dotata di una struttura di protezione civile.
4	Legambiente Scuola e Formazione: associazione professionale degli insegnanti, degli educatori e dei formatori ambientalisti. Nata nel 2000, raccogliendo il patrimonio culturale ed organizzativo

del Settore Scuola e Formazione di Legambiente, attivo dal 1987, con l'obiettivo di valorizzare l'associazionismo fra i professionisti dell'educazione per meglio contribuire al miglioramento dei sistemi di istruzione e formazione. Legambiente Scuola e Formazione è riconosciuta dal Ministero della Pubblica Istruzione quale ente qualificato per la formazione del personale scolastico.

### B3 RISORSE ECONOMICHE

#### B.3 Utilizzo del budget annuale

#### STATO PATRIMONIALE 2013 N.D.

ONERI		PROVENTI	
- da attività istituzionale	€ 1.593.694,03	- da attività istituzionale	1.874.462,56
--Tesseramento	€ 656.600,16	--Tesseramento	852.965,00
---ristorno ai circoli	€ 440.421,91	--Altri proventi	1.021.497,56
---Materiali e notiziari	€ 216.178,25	---contr.x public/gadget	10.188,45
--Altri oneri istituzionali	€ 937.093,87	---contr. X progetti ist	168.776,72
---personale	€ 84.577,89	---contr. X campagne	247.506,50
---ammortamenti	€ 33.686,90	---erogazioni liberali	27,452,92
---oneri diversi gestione tipica	€ 48.455,60	---contributo 5 per mille	109.831,00
---contributi a circoli	€ 144.997,26	---altri proventi	457.741,97
---godimento beni terzi	€ 16.080,72		
---rimborsi spese viaggi	€ 132.998,24		
---servizi supporto gen.li	€ 197.771,65		
---altri oneri	€ 278.525,61		
- da attività in convenzione	€ 1.531.140,62	- da attività in convenzione	1.355.650,60
--personale	€ 59.628,65	--Contrib. art.2 dlgs 460/97	1.354.630,25
--ammortamenti	€ 28.122,93	--altri proventi	1.030,35
--oneri diversi gestione tipica	€ 3.576,47	- da raccolta fondi	
--contributi a circoli	€ 389.571,38		
--godimento beni terzi	€ 4.165,00		
--rimborsi spese viaggi	€ 82.034,64		
--servizi supporto gen.li	€ 146.598,26		
--collaborazioni a progetto	€ 595.853,38		
--altri oneri	€ 221.589,91		
- da attività accessorie	€ 2.300.376,15	- da attività accessorie	2.305.550,10
--personale	€ 153.792,06	--proventi per campagne	1.797.241,48
--ammortamenti	€ 11.165,93	--altri proventi	508.308,62
--oneri diversi gestione tipica	€ 550,52		
--contributi a circoli	€ 173.177,54		
--godimento beni terzi	€ 22.281,06		
--rimborsi spese viaggi	€ 132.074,30		
--collaborazioni a progetto	€ 1.138.799,81		
--servizi supporto gen.li	€ 316.035,07		
--altri oneri	€ 352.499,86		
'- imposte	92.806,07		
<b>Totale</b>	<b>5.518.016,87</b>	<b>Totale</b>	<b>5.535.663,26</b>
<b>Utile</b>	<b>17.646,39</b>		

### B.3.1 Utilizzo del budget annuale

	Valore in € (circa)	Valore in %
Quote sociali	852.965,00	15,40
Sovvenzioni statali	-	
Sovvenzioni locali	-	
Contributi privati	577.991,58	10,44
Proventi per campagne	1.797.241,48	32,47
Raccolta pubblica fondi	1.354.620,25	24,47
Attività commerciali:		
1) Vendita gadget	10.188,45	0,18
Attività istituzionali	1.509.116,14	27,82
Personale	297.998,60	5,49
Collaborazioni a progetto	1.734.653,19	31,97
Attività in convenzione	875.658,59	16,14
Attività accessoria	1.007.784,28	18,57

### B4 DIPENDENTI SEDE CENTRALE

### B5 VOLONTARI

	N° TOTALE	SPESE PERSONALE (% SU BUDGET ANNUALE)		N° TOTALE	SPESE (% SU BUDGET ANNUALE)
IMPIEGATI	n.d.	n.d.	STRUTTURE POLITICHE	n.d.	n.d.
			PRESIDENZA	n.d.	n.d.
DIRIGENTI	n.d.	n.d.	COMMISSIONI	n.d.	n.d.
			IN SEZIONI LOCALI	n.d.	n.d.
PROFESSIONISTI/ COLLABORATORI ESTERNI	n.d.	n.d.	IN GRUPPI REGIONALI	n.d.	n.d.

### B6 ORGANIGRAMMA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

N.D.

### B7 ATTIVITA'/SERVIZI A SOCI e NON SOCI

Attività	Gratis per soci	Sconto per soci	Riservata in esclusiva ai Soci	A pagamento per non Soci
Assicurazioni	X	-	-	-
Stampa sociale	-	€ 10,00	-	X
Attività formative	-	-	-	-

Con l'iscrizione il Socio riceve:

- la tessera personale e l'adesivo Socio Legambiente;
- il periodico Legambiente Notizie;
- 11 numeri de "La Nuova Ecologia", il mensile di Legambiente (a pagamento € 10,00)
- con la tessera è possibile accedere a una serie di agevolazioni e servizi riservati solo ai soci Legambiente:
  - partecipare a tutti i Campi di volontariato di Legambiente
  - assicurazione per tutte le iniziative di Legambiente;
  - usufruire delle convenzioni riservate ai soci

#### **B8 GESTIONE ATTIVITA' SVOLTE DA:**

	dipendenti	professionisti	volontari	Società esterne:
Assicurazioni	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
PR	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Marketing/Eventi	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Amministrazione	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Servizio legale	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Gestione strutture (Alberghi, campeggi, etc)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Formazione	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Altro (specificare):	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

## C STRUTTURA POLITICA

### C1 STRUTTURA CENTRALE DI GOVERNO

	N° componenti	Compiti struttura	NOTE / COMMENTI
CONGRESSO NAZIONALE		<ul style="list-style-type: none"> <li>• discutere, definire e approvare il progetto associativo;</li> <li>• approvare le proposte di modifica dello Statuto nazionale;</li> <li>• eleggere l'Assemblea dei delegati e il Consiglio nazionale;</li> <li>• eleggere il Collegio nazionale dei Sindaci revisori dei conti;</li> <li>• eleggere il Collegio dei Garanti;</li> </ul>	Si svolge di norma ogni 4 anni ed è il massimo organismo dirigente dell'associazione
CONSIGLIO NAZIONALE	Membri eletti dal Congresso, i Presidenti e i Segretari regionali regolarmente eletti, i membri del Direttivo nazionale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha come scopo l'aggiornamento e la modifica delle indicazioni congressuali e la definizione degli obiettivi politici e organizzativi di Legambiente.</li> <li>• Può convocare il Congresso nazionale straordinario.</li> <li>• Può convocare il Congresso nazionale straordinario.</li> <li>• Viene convocato dall'Assemblea dei delegati o dal Presidente.</li> <li>• Può inoltre essere convocato qualora lo richiedano il 30% dei suoi componenti.</li> </ul>	Si riunisce almeno una volta l'anno sotto la presidenza del Presidente nazionale
ASSEMBLEA GENERALE	108 Membri eletti dal Congresso, la Presidenza nazionale del Centro d'Azione Giuridica di Legambiente, la Presidenza del Comitato scientifico, i Presidenti dei Comitati Regionali. Art. 21. L'Assemblea dei delegati si riunisce con periodicità trimestrale ed è il massimo organo di direzione politica di Legambiente tra un Congresso e l'altro	<p>Ha il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• applicare le decisioni congressuali;</li> <li>• seguire le indicazioni del Consiglio nazionale;</li> <li>• convocare il Consiglio nazionale stabilendone le regole;</li> <li>• eleggere tra i suoi membri il Presidente nazionale, il Direttore Generale, la Segreteria nazionale, l'Amministratore e determinare le modalità di funzionamento di tali organi;</li> <li>• eleggere la Presidenza del Comitato Scientifico;</li> <li>• eleggere la Presidenza nazionale del Centro d'Azione Giuridica;</li> <li>• controllare l'applicazione e il rispetto dello Statuto e delle norme emanate nell'interno dell'associazione;</li> <li>• approvare i bilanci annuali di Legambiente su proposta della Segreteria nazionale;</li> <li>• stabilire le quote sociali annuali;</li> <li>• convocare annualmente l'assemblea dei</li> </ul>	<p>Nelle elezioni degli organismi dirigenti è ammessa la presentazione di più liste purché presentate da almeno il 3% degli aventi diritto al voto.</p> <p>In caso di presentazione di più liste di candidati si applica il sistema della proporzionale pura. Qualora sia presentata un'unica lista concordata di candidati e si proceda alla votazione segreta il numero di preferenze esprimibili è pari al 50% degli eleggibili.</p> <p>L'Assemblea dei</p>

		<p>Circoli;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• deliberare l'apertura di delegazioni, uffici e circoli all'estero.</li> </ul>	<p>delegati ai vari livelli e il Consiglio nazionale di Legambiente possono cooptare nuovi membri in aumento o in sostituzione di quelli decaduti o revocati. Le cooptazioni possono essere fino ad 1/4 in sostituzione e fino a 1/4 in aumento e purché nell'insieme non si superi il 50% dei membri eletti dal Congresso.</p>
PRESIDENTE	1 + 2 VICE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresenta tutta l'associazione, convoca e presiede gli organismi dirigenti e ne assicura il regolare funzionamento.</li> <li>• E' membro di diritto della Segreteria nazionale. In particolare convoca e presiede il Consiglio nazionale, l'Assemblea dei delegati e la Segreteria nazionale.</li> <li>• Il Presidente nazionale ha la rappresentanza legale dell'associazione nazionale sia in giudizio che nei confronti di terzi. La rappresentanza in giudizio dell'associazione nazionale è altresì attribuita ai Presidenti regionali</li> </ul>	
DIRETTORE GENERALE		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordina l'attività interna dell'associazione e garantisce il rapporto tra la sede nazionale e le sedi locali. In assenza del Presidente nazionale, svolge funzioni di vice/Presidente, compresa la rappresentanza legale dell'associazione.</li> <li>• E' membro di diritto della Segreteria nazionale.</li> <li>• Convoca e presiede almeno ogni due mesi la riunione dei responsabili regionali.</li> </ul>	
SEGRETERIA NAZIONALE	25	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coadiuvare il Direttore Generale e il Presidente nell'esercizio delle loro funzioni ed in particolare coordina le attività dei gruppi di lavoro e dei vari settori di intervento.</li> <li>• Propone i bilanci all'Assemblea dei delegati per l'approvazione.</li> </ul>	
COLLEGIO	5	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stabilisce le proprie norme procedurali.</li> </ul>	Il collegio dei Garanti,

GARANTI	E' composto al massimo di nove membri, elegge nel proprio seno un Presidente	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esamina i casi disciplinari che gli vengono deferiti dalle istanze dell'associazione o dai singoli soci e decide su essi, previa istruttoria, emettendo un provvedimento scritto motivato entro 60 giorni.</li> <li>• E' organo di riesame.</li> </ul>	istituito a livello nazionale, è eletto dal Congresso nazionale tra i soci che non siano membri di alcun organismo dirigente di Legambiente e resta in carica quattro anni.
COLLEGIO SINDACI REVISORI	3 (oltre a 2 supplenti)  E' composto da tre membri effettivi e due supplenti scelti preferibilmente fra i soci.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha il compito di controllare l'andamento amministrativo dell'associazione, la regolare tenuta della contabilità, la corrispondenza dei bilanci alle scritture.</li> <li>• Presenta annualmente all'Assemblea dei delegati, una relazione sul bilancio consuntivo dell'associazione.</li> <li>• Elegge nel suo seno il Presidente.</li> </ul>	E' eletto dai rispettivi congressi. Resta in carica quattro anni.
Comitato Scientifico	7 Ne fanno parte esperti particolarmente impegnati nei vari temi che costituiscono i campi di intervento di Legambiente	<ul style="list-style-type: none"> <li>• E' organismo di consulenza e ricerca di Legambiente.</li> <li>• Opera in completa autonomia mediante un apposito regolamento che ne definisce le modalità e i termini di funzionamento, ma in stretto contatto con l'Assemblea dei delegati.</li> </ul>	
Amministratore	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Può, al pari del Presidente e del Direttore Generale, a firme disgiunte, aprire e movimentare conti correnti sia bancari che postali e, con delibera dell'Assemblea dei delegati, compiere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare e mobiliare, richiedere mutui ipotecari, fidejussioni, leasing e affidamenti bancari.</li> </ul>	Salvo revoca dell'Assemblea dei delegati, dura in carica 4 anni, è rieleggibile ed è dispensato dal prestare cauzione.
Centro di Azione Giuridica	Ne fanno parte giuristi che condividono gli intenti del Centro e si conformano allo spirito del presente Statuto.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• E' articolato in Centro nazionale e Centri regionali e locali, è organismo di gestione e coordinamento delle iniziative giudiziarie e legali di Legambiente.</li> <li>• Opera in autonomia e in collegamento con gli organismi dirigenti dell'associazione.</li> <li>• E' luogo di studio e di elaborazione e si pone al servizio dei cittadini singoli ed organizzati per la consulenza e l'assistenza in materia di promozione e tutela dell'ambiente e dei diritti civili. Interviene nell'ambito del procedimento di formazione degli atti normativi e del procedimento amministrativo.</li> </ul>	
Conferenza dei Presidenti Regionali	20	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concorre, nell'ambito delle linee definite dall'Assemblea dei delegati e di concerto con la Segreteria nazionale e i</li> </ul>	Viene convocata dal Direttore Generale.

		Responsabili di settore, a coordinare l'iniziativa nazionale dell'associazione.	
Osservatorio Nazionale Ambiente e Legalità		Svolge sin dal 1994 attività di ricerca, analisi e denuncia sul fenomeno delle ecomafie. Attività che si concretizza nell'elaborazione di dossier e documenti informativi, di proposte politiche, di iniziative pubbliche e campagne di mobilitazione a difesa dell'ambiente e della salute dei cittadini. Ogni anno redige Ecomafia, il Rapporto annuale che raccoglie le storie e i numeri della criminalità ambientale.	
Oplà (Osservatorio Parlamentare sulla Legislazione Ambientale)		Nel 2008 è stato creato con il duplice obiettivo di monitorare l'attività legislativa e di proporre e stimolare iniziative sulle questioni legate all'ambiente.	

## **C2 ORGANIGRAMMA STRUTTURA ASSOCIAZIONE**

N.D.

## A DATI QUANTITATIVI

### A1 DATI GENERALI

Denominazione Associazione	Lega navale italiana
Indirizzo Sede Centrale	Via Guidubaldo del Monte, 54 - 00197 – ROMA
Sito web	<a href="http://www.leganavale.it/">http://www.leganavale.it/</a>

### A2 IDENTITA'

Anno di fondazione	1897
Scopi statutari	Diffondere nella popolazione, in quella giovanile in particolare, lo spirito marinaro, la conoscenza dei problemi marittimi, l'amore per il mare e l'impegno per la tutela dell'ambiente marino e delle acque interne (Statuto, Art 1)
Finalità	a) svolge servizi di pubblico interesse (Legge n.70/1975); b) si ispira ai principi dell'associazionismo (Legge n. 383/2000) al fine di svolgere attività di promozione e utilità sociale c) promuove iniziative di protezione ambientale (Legge n. 349/1986) d) promuove e sostiene la pratica di diporto, degli sport marinareschi e delle altre attività di navigazione, concorrendo all'insegnamento della cultura nautica (D. Lgs. 171/2005) e) collabora con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti alla definizione di adeguati parametri qualitativi in materia di formazione di candidati agli esami per il conseguimento delle patenti nautiche in qualità di centro di istruzione per la nautica da diporto (d. ministero infrastrutture e trasporti n. 146/2008); f) svolge attività culturale, promuove e sviluppa corsi di formazione professionale, nel quadro della vigente normativa.
Ministero vigilante	Ministero della difesa Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

### A3 TIPOLOGIA E QUANTITA' SOCI

N° SOCI	Quantità	Valore in % (circa)	Entità della quota associativa
Ordinari > 25 anni	50.400	87,8	€ 30,00
Ordinari di età compresa tra i 18 e i 25 anni			€ 15,00
Soci studenti (fino a 18 anni)	7.000	12,2	€ 9,00
Altre categorie (onorari, benemeriti e sostenitori)	n.d.	n.d.	n.d.

#### A4 QUANTITA' REALTA' TERRITORIALI

	Tipologia	Quantità
Strutture periferiche	Sezioni : n. Soci ordinari e sostenitori > 50 unità;	240
	Delegazioni : n. Soci ordinari e sostenitori compreso tra 25 e 50 unità;	3
	Centri nautici: strutture presso cui si svolgono corsi di avviamento agli sport nautici riservati ai giovani, organizzati in soggiorni estivi a carattere nazionale. Analoghe attività per i Soci ordinari sono organizzate da Sezioni e Delegazioni	
	Centri culturali: strutture che svolgono attività culturali prevalentemente in campo ecologico-ambientale, rivolte soprattutto ai giovani e realizzate in collaborazione con le scuole ed altri Enti pubblici e privati.	1

#### B STRUTTURA ORGANIZZATIVA

##### B1 RAGIONE SOCIALE

	Note
Organizzazione centrale	Ente Pubblico non economico a base associativa
Strutture periferiche	Enti di diritto privato attraverso i quali l'organizzazione centrale attua la funzione di ente pubblico preposto a servizi di pubblico interesse

##### B2 QUANTITA' E TIPOLOGIA COLLABORAZIONI CON ALTRI SOGGETTI

1	Cooperazione con amministrazioni pubbliche centrali
2	Cooperazione con amministrazioni pubbliche periferiche
3	Cooperazione con le Federazioni sportive C.O.N.I.
4	Cooperazione con le leghe navali marittime straniere

##### B3 RISORSE ECONOMICHE

Bilanci non pubblicati; dati disponibili estrapolati dal Piano della performance 2014–2016 dell'Ente

**Totale budget annuale:** € 2,1 milioni, di cui:

- derivanti dalle quote associative € 2.040.000 (pari al 97% del totale);
- derivanti da sovvenzioni statali € 16.000 (pari allo 0,7% del totale)

### B.3 Utilizzo del budget annuale

Tipologia di spesa	% sul totale del budget annuale	Note
oneri per gli organi dell'Ente	14,5	
oneri per il personale dipendente	14,5	
acquisto di beni di consumo e servizi	8,8	
attività istituzionali	55	Sono indicate tra le attività istituzionali: - la pubblicazione della rivista "Lega navale"; - l'organizzazione corsi- vacanze per soci Studenti; - erogazione contributi alle imbarcazioni, potenziamento sede e organizzazione manifestazioni ed eventi.

### B4 DIPENDENTI SEDE CENTRALE

### B5 VOLONTARI

	N° TOTALE	SPESE PERSONALE (% SU BUDGET ANNUALE)		N° TOTALE	SPESE (% SU BUDGET ANNUALE)
IMPIEGATI	4	14,5	STRUTTURE POLITICHE	n.d.	n.d.
			PRESIDENZA	n.d.	n.d.
DIRIGENTI	1		COMMISSIONI	n.d.	n.d.
			IN SEZIONI LOCALI	n.d.	n.d.
PROFESSIONISTI/ COLLABORATORI ESTERNI	n.d.	n.d.	IN GRUPPI REGIONALI	n.d.	n.d.

### B6 ORGANIGRAMMA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Si rimanda per una descrizione al punto C2 "Organigramma Struttura Associazione".

### B7 ATTIVITA' / SERVIZI AI SOCI e NON SOCI

	Gratis per soci	Sconto per soci	Riservata in esclusiva ai Soci	A pagamento per non Soci
Pubblicazioni Libri e/o Riviste	X	-	-	-
Organizzazione Corsi- vacanze per Soci studenti	-	-	X	-

**B8 GESTIONE ATTIVITA' SVOLTE DA:**

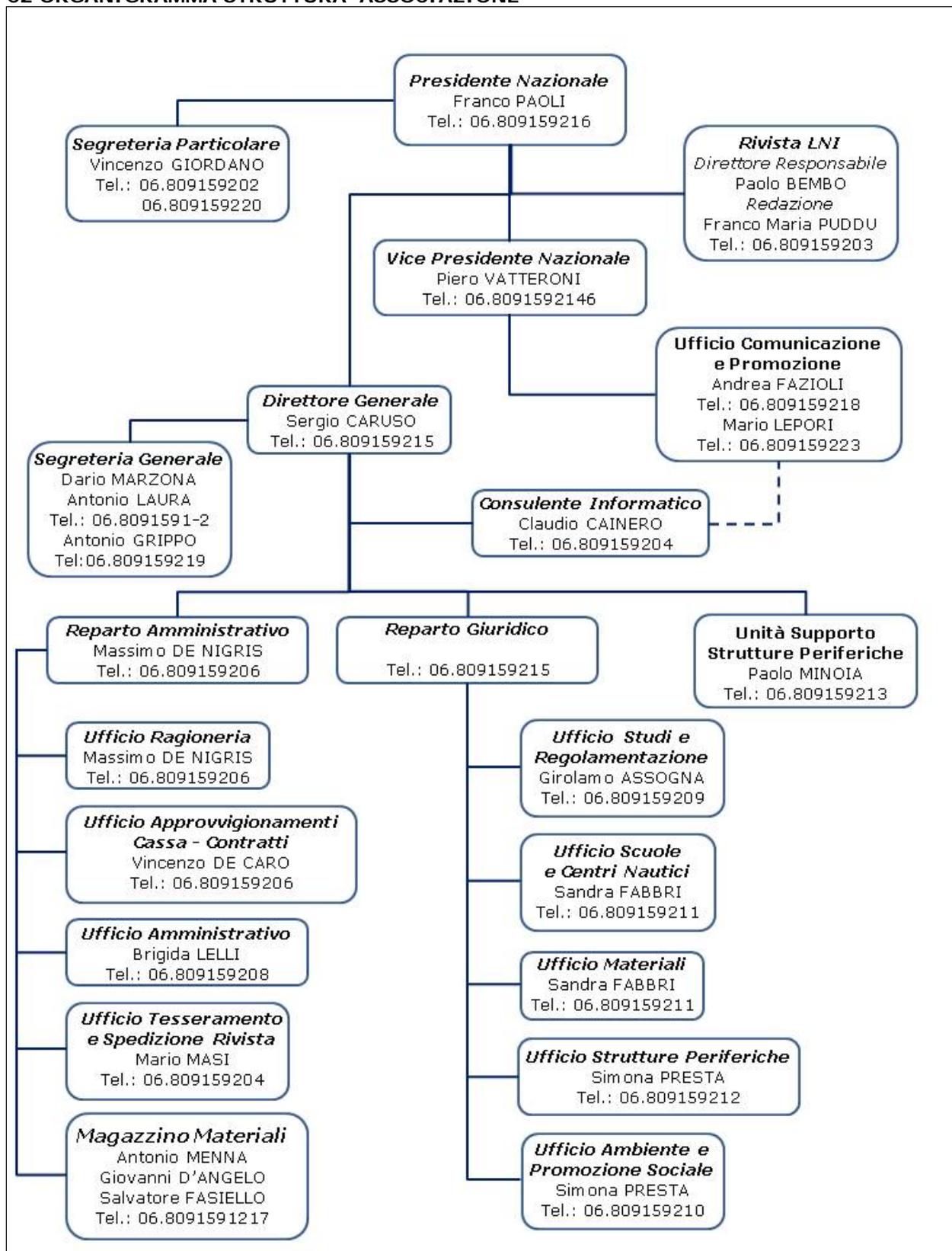
	dipendenti	professionisti	volontari	Società esterne:
Assicurazioni	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
PR	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Marketing/Eventi	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Amministrazione	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Servizio legale	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Gestione strutture (Alberghi, campeggi, etc)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Formazione	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Altro (specificare):	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

## C STRUTTURA POLITICA

### C1 STRUTTURA CENTRALE DI GOVERNO

	N° componenti	Compiti struttura	NOTE / COMMENTI
Assemblea Generale	1) Presidente nazionale 2) Vice Presidente nazionale 3) Direttore generale 4) Componenti Consiglio direttivo nazionale 5) Collegio dei Revisori dei conti 6) Collegio dei Probiviri 7) Delegati regionali*	Organo di vertice: – delibera in ordine agli indirizzi strategici, alle politiche generali di pianificazione, alle verifiche dell'ente e alle eventuali modifiche allo Statuto; – delibera altresì il bilancio di previsione e il rendiconto generale e nomina l'OIV.	I Delegati regionali sono i rappresentanti del Presidente Nazionale in aree comprendenti una o più regioni limitrofe, o parti di esse; il Delegato regionale cura, in rappresentanza del Presidente Nazionale e nell'ambito della sua giurisdizione, i rapporti con le autorità locali, coordina e controlla le sezioni e assolve altri eventuali incarichi affidatigli. Cariche di durata triennale rinnovabili.
Presidenza nazionale	Si rileva che nello Statuto dell'Ente con "Presidenza generale" si vuole indicare la struttura di supporto a livello dirigenziale, costituita da un Direttore generale e 4 unità operative.		
Presidente nazionale	1	Rappresentante legale dell'Ente, tra gli altri compiti: – convoca le Assemblee generali dei Soci e ne attua gli indirizzi – convoca il consiglio direttivo nazionale – coordina le attività delle strutture periferiche	Nominato con Decreto del Presidente della Repubblica su proposta del Ministeri vigilanti.
<b>Comitato direttivo nazionale</b>	1) Presidente nazionale 2) Vice Presidente nazionale 3) un rappresentante per ciascun Ministero competente 4) sei rappresentati delle Sezioni scelti secondo il criterio dell'equa rappresentatività territoriale		Nominato con Decreto dei Ministeri vigilanti

**C2 ORGANIGRAMMA STRUTTURA ASSOCIAZIONE**



## A DATI QUANTITATIVI

### A1 DATI GENERALI

Denominazione Associazione	TOURING CLUB ITALIANO
Indirizzo Sede Centrale	Corso Italia n. 10 – 20122 Milano
Sito web	www.touringclub.it

### A2 IDENTITA'

Anno di fondazione	1894
Scopi statutari	Sviluppare il turismo, incentivando e sostenendo in particolar modo la scoperta delle bellezze artistico-paesaggistiche meno note e frequentate. Salvaguardare il patrimonio italiano di storia, arte, cultura e natura, educando il turista alla insostituibilità delle risorse, all'importanza di tutelarle per le generazioni future e a una fruizione corretta e responsabile. Conoscere Paesi e culture, diffondendo uno spirito di reciproca comprensione e rispetto fra i popoli.
Finalità	<ul style="list-style-type: none"><li>- Valorizzazione e tutela del paesaggio, dell'ambiente, di singoli monumenti e opere d'arte;</li><li>- Realizzazione di facilitazioni e agevolazioni sull'acquisto di prodotti e servizi legati al turismo – alberghi, ristoranti, agriturismi, terme, mostre e monumenti, noleggio auto in Italia, etc;</li><li>- Produzione e diffusione di prodotti editoriali, cartografici e riviste legati al turismo, nonché di pubblicazioni di carattere scientifico;</li><li>- Organizzazione e promozione di viaggi e soggiorni in Italia e in tutto il mondo;</li><li>- Diffusione di conoscenze che favoriscano un turismo consapevole e responsabile, anche attraverso la formazione e l'aggiornamento di docenti e operatori del settore, e la promozione di incontri e convegni;</li><li>- Svolgimento di studi e ricerche in stretta collaborazione con le istituzioni universitarie e con le maggiori organizzazioni del mondo economico;</li><li>- Attività di consulenza e promozione di soluzioni per qualsiasi tema collegato al turismo, favorendo il diffondersi di una cultura imprenditoriale del settore.</li></ul>
Ministero vigilante	-

### A3 TIPOLOGIA E QUANTITA' SOCI \*

N° SOCI	Quantità	Valore in % (circa)	Entità della quota associativa *
ADULTI	n.d.	n.d.	82,00
Giovani < 13	n.d.	n.d.	28,00
Seniores	n.d.	n.d.	
Familiari	n.d.	n.d.	
Donne	n.d.	n.d.	
E-MEMBER	n.d.	n.d.	19,00

- PREVISTE AGEVOLAZIONI X ADESIONI TRIENNALI

#### A4 REALTA' TERRITORIALI

Denominazione	Tipologia	Quantità
<i>Sezioni locali</i>		
<i>Raggruppamenti regionali</i>		

#### B STRUTTURA ORGANIZZATIVA

##### B1 RAGIONE SOCIALE

	Note
Sede Centrale	Libera associazione nazionale senza fini di lucro associazione non profit
Sezioni	

##### B2 QUANTITA' E TIPOLOGIA COLLABORAZIONI CON ALTRI SOGGETTI

1	
2	
3	
4	

##### B3 RISORSE ECONOMICHE

###### B.3 Utilizzo del budget annuale

	Valore in € (circa)	Valore in %(circa)
Quote sociali	n.d.	n.d.
Sovvenzioni statali	n.d.	n.d.
Sovvenzioni locali	n.d.	n.d.
Contributi privati	n.d.	n.d.
Attività commerciali:	n.d.	n.d.
1) Vendita gadget	n.d.	n.d.
2) editoria	n.d.	n.d.
3) viaggi	n.d.	n.d.
4) altro (specificare):	n.d.	n.d.

**B4 DIPENDENTI SEDE CENTRALE****B5 VOLONTARI**

	N° TOTALE	SPESE PERSONALE (% SU BUDGET ANNUALE)		N° TOTALE	SPESE (% SU BUDGET ANNUALE)
IMPIEGATI	n.d.	n.d.	STRUTTURE POLITICHE	n.d.	n.d.
			PRESIDENZA	n.d.	n.d.
DIRIGENTI	n.d.		COMMISSIONI	n.d.	n.d.
			IN SEZIONI LOCALI	n.d.	n.d.
PROFESSIONISTI/ COLLABORATORI ESTERNI	n.d.	n.d.	IN GRUPPI REGIONALI	n.d.	n.d.

**B6 ORGANIGRAMMA STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

N.D.

**B7 ATTIVITA'/SERVIZI A SOCI e NON SOCI**

Attività	Gratis per soci	Sconto per soci	Riservata in esclusiva ai Soci	A pagamento per i Soci
Assicurazioni	-	X	-	-
Pubblicazioni Libri e/o Riviste	X	X	-	X
ASSISTENZA STRADALE	-	-	-	23,00

**B8 GESTIONE ATTIVITA' SVOLTE DA:**

	dipendenti	professionisti	volontari	Società esterne:
Assicurazioni	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
PR	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Marketing/Eventi	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Amministrazione	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Servizio legale	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Gestione strutture (Alberghi, campeggi, etc)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Formazione	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Altro (specificare):	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

## C STRUTTURA POLITICA

### C1 STRUTTURA CENTRALE DI GOVERNO

	N° componenti	Compiti struttura	NOTE / COMMENTI
Assemblea generale		<p>Approva:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la relazione del Consiglio sull'andamento economico e morale;</li> <li>- il rendiconto economico e finanziario dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno precedente;</li> <li>- la relazione dei Sindaci sul rendiconto economico e finanziario;</li> <li>- l'elezione delle cariche sociali;</li> <li>- gli eventuali adeguamenti delle quote associative e gli altri argomenti che fossero proposti, sia dal Consiglio, sia dai Sindaci, sia da un ventesimo dei Soci.</li> </ul>	
Presidente		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presiede alla Direzione e alla Amministrazione del Touring Club Italiano. Ne esprime le alte idealità e lo rappresenta a livello istituzionale e internazionale.</li> <li>- Ha la firma per tutte le operazioni sociali e ha la rappresentanza legale con facoltà di agire e resistere in giudizio per il Sodalizio e di nominare allo scopo avvocati e procuratori alle liti.</li> <li>- Al Presidente fanno direttamente capo, in ragione del suo ufficio, le Relazioni Esterne e quelle Istituzionali.</li> <li>- Tutti i Soci danno anche singolarmente a lui mandato di rappresentarli in giudizio sia contro i Soci, sia contro i terzi, quando ritenga che l'interesse di essi mandanti lo richieda e l'autorizzano a rilasciare procure generali e speciali ad altri mandatari da lui scelti per far valere dette azioni in giudizio.</li> <li>- E' inoltre munito di ogni più ampia facoltà sia per l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e del Comitato Esecutivo, sia - sempre con firma libera - per l'ordinaria gestione, compresa quella di delegare temporaneamente e per singole attività ad altri talune determinate facoltà' e di nominare procuratori per singoli atti o per particolari categorie di atti.</li> </ul>	La carica di Presidente può essere conferita, di regola, per non più di tre mandati triennali consecutivi.
Presidente onorario		È facoltà del Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente, di nominare un Presidente	Figura altamente rappresentativa,

		Onorario individuato tra personalità di elevato valore morale e di cittadinanza italiana che possa svolgere un ruolo di alto patronato.	non ha ruoli operativi.
Consiglio Direttivo		<p>Elegge fra i suoi Membri un Presidente e uno o due Vice Presidenti.</p> <p>Elegge altresì nel proprio ambito un Comitato Esecutivo, del quale il Presidente e i Vice Presidenti fanno parte di diritto e che è composto di non meno di cinque e non più di sette Membri, compresi quelli di diritto.</p> <p>Può conferire incarichi speciali per determinate funzioni a singoli Consiglieri.</p> <p>ha facoltà di nominare, per lo svolgimento dell'attività del Touring Club Italiano presso le Autorità Centrali, una sua Delegazione in Roma.</p> <p>Su proposta del Presidente potrà nominare tra i suoi Membri un Presidente della Delegazione Romana il quale ha il compito di assicurare un'efficace e solida presenza del Touring presso gli organi istituzionali e le strutture organizzative dello Stato.</p> <p>All'atto della nomina della Delegazione Romana ne determina la composizione, i compiti, le attribuzioni e le prerogative (la Delegazione dura in carica tre anni solari).</p> <p>Ha facoltà di istituire delegazioni presso gli organi dell'Unione Europea e in Paesi esteri nei quali la presenza italiana sia particolarmente significativa.</p> <p>Spetta la redazione:</p> <p>a) della relazione sull'andamento economico e morale;</p> <p>b) del rendiconto economico e finanziario dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno precedente;</p> <p>c) predisporre ogni opportuno regolamento interno per il funzionamento del Sodalizio e dei suoi organi e per dare esecuzione allo Statuto.</p>	
Comitato esecutivo		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assicura la continuità della gestione secondo le Direttive e in forza dei poteri delegati dal Consiglio Direttivo;</li> <li>- predispone i piani di attività e di gestione per l'attuazione del programma generale dell'attività del Touring Club Italiano;</li> <li>- delibera tutto quanto opportuno ai fini dell'andamento e dell'amministrazione</li> </ul>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- del Sodalizio nell'ambito dei poteri delegatigli dal Consiglio Direttivo;</li> <li>- cura fra i propri componenti le opportune ripartizioni di compiti anche per i settori di attività.</li> <li>- Delega al Comitato Esecutivo in tutto o in parte i suoi poteri deliberativi delegabili.</li> </ul> <p>Non possono essere delegate la determinazione delle quote associative, la radiazione dei Soci, l'approvazione dei documenti da sottoporre all'Assemblea (relazione, rendiconto economico e finanziario, nomina delle cariche sociali), nonché quella dei programmi generali di attività e degli investimenti.</p> <p>In caso di urgenza e soggetti a ratifica, può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo fatta unicamente eccezione per quelli indelegabili.</p>	
--	--	--

**C2 ORGANIGRAMMA STRUTTURA ASSOCIAZIONE**

N.D.
------

## A DATI QUANTITATIVI

### A1 DATI GENERALI

Denominazione Associazione	WWF ITALIA Onlus denominata anche Associazione per il "World Wide Fund for Nature" oppure "Fondo mondiale per la natura"
Indirizzo Sede Centrale	Sede Nazionale di Roma Via Po 25/c 00198 Roma  Sede Nazionale di Milano Via T.Da Cazzaniga ex Serre 20121 Milano
Sito web	<a href="http://www.wwf.it/">http://www.wwf.it/</a>

### A2 IDENTITA'

Anno di fondazione	1919
Scopi statutari e finalità	E' affiliato e condivide gli obiettivi del WWF Internazionale; l'affiliazione è regolata da apposito accordo che regola le modalità di relazione tra le parti. Persegue in particolare la tutela e la valorizzazione della natura e dell'ambiente a fini di solidarietà sociale e senza scopo di lucro. La missione del WWF Italia è fermare e far regredire il degrado del nostro Pianeta e contribuire a costruire un futuro in cui l'umanità possa vivere in armonia con la natura. Ha come obiettivo la conservazione della natura e dei processi ecologici in tutto il mondo attraverso il perseguimento della conservazione della diversità genetica delle specie e degli ecosistemi, l'uso sostenibile delle risorse.
Natura	Organizzazione non lucrativa di utilità sociale

### A3 TIPOLOGIA E QUANTITA' SOCI

TIPOLOGIA	Quantità	Valore in % (circa)	Entità della quota associativa	
			Annuale	Bimestrale (solo con domiciliazione)
Junior (fino a 14 anni)	n.d.	n.d.	minimo 24 €	minimo 10 €
Socio (dai 15 anni in su)	n.d.	n.d.	minimo 30 €	minimo 10 €
Famiglia (qualsiasi nucleo familiare)	n.d.	n.d.	minimo 60 €	minimo 10 €
Millennium	n.d.	n.d.	minimo 360 €	minimo 60 €
Panda Ranger Scuola (max 30 alunni)	n.d.	n.d.	minimo 30 €	Non previsto

I Soci che scelgono di versare una quota superiore al minimo indicato acquisiscono la qualifica di sostenitori. Nel sito non viene indicata la loro quantità.

#### A4 QUANTITA' REALTA' TERRITORIALE

<b>Associazioni e comitati locali</b>	Sezioni regionali	19
	Sezioni locali	97

#### B STRUTTURA ORGANIZZATIVA

##### B1 RAGIONE SOCIALE

Organizzazione centrale	Associazione senza scopo di lucro "WWF Italia Onlus"
Strutture periferiche	Aggregazioni di soci in forma di comitati, associazioni o altro legate da contratto al WWF Italia. L'azione svolta dalle Organizzazioni Aggregate deve essere coerente ai principi ed alle finalità del WWF, deve inoltre garantire il più rigoroso rispetto dell'utilizzo del marchio del WWF secondo gli obblighi derivanti dall'accordo sottoscritto con il WWF Internazionale.

##### B2 QUANTITA' E TIPOLOGIA COLLABORAZIONI CON ALTRI SOGGETTI

1	Accor Italia, Alleanza Toro, Arjowiggins Graphic, Auchan, Beleaf, Berendsohn, Bolaffi, Caldirola, Coin, Canon, Coop, Disney, Dodo, Electrolux, Electronic Arts, Everlast, Franco Panini Scuola, Gabel, Garmin, Groupon, Ikea, I provenzali, Mondo Home Entertainment, Mutti, Novaterra, ODS, Officinae Verdi, Piemme, Printer Point, Reale Mutua, Sofidel, Terna, Terra Toys e Pama Trade e Vasto Legno.
2	RTL 102.5 - ogni sabato mattina alle ore 7.00 manda in onda S.O.S Ambiente, rubrica realizzata in collaborazione con il WWF;
3	NAT GEO WILD - canale Sky del National Geographic dedicato alla Wildlife
4	Diva Universal – canale Sky dedicato alle donne
5	Rinnovabili.it - quotidiano di informazione sulle fonti rinnovabili

##### B3 RISORSE ECONOMICHE

###### B.3 Utilizzo del budget annuale

###### STATO PATRIMONIALE ATTIVITA' 2013

Attivo Immobilizzato € 13.700.049,90

Attivo Circolante € 3.163.399,62

Ratei e Risconti Attivi € 1.024.995,86

**Totale Attivo € 17.969.675,63**

###### STATO PATRIMONIALE PASSIVITA' 2013

Patrimonio Netto € 7.870.052,57

Fondi per Rischi ed Oneri € 979.729,08

Trattamento di Fine Rapporto € 1.402.134,42

Debiti € 10.137.798,07

Gestione riserve conto terzi € 187.843,32

Ratei e Risconti Passivi € 154.605,32

**Totale Passivo € 22.212.966,18**

**Utile € 4.243.290,35**

## RENDICONTO GESTIONALE 2013

ONERI		PROVENTI	
- da attività tipiche	€ 5.988.091,28	- da attività tipiche	
--Sistemi Oasi	€ 1.277.332,64	--finanziamenti vincolati da	€ 3.599.572,12
--Legale e legislativo	€ 294.640,18	--donazioni e lasciti	€ 2.379.019,33
--Area Conservazione	€ 450.512,50	--contributi 5 x mille	€ 922.408,86
--progetti vari	€ 2.965.976,66	- quote associative	€ 3.798.847,35
--rete territoriale e oasi	€ 724.749,44	'- finanziamenti da Aziende	€ 1.374.426,73
--rete relazioni istituzionali	€ 195.510,05	'- SMS solidali/carta di credito	€ 307.213,47
--turismo sostenibile	€ 79.369,81	'- altri contributi privati	€ 167.082,46
'- Servizi comuni	€ 4.984.988,42	- altri proventi	€ 463.404,08
--Relazioni con imprese	€ 735.983,43	- finanz/patrimoniali	€ 6.407,16
--Comunicazione	€ 912.595,85	- proventi straordinari	€ 150.040,45
--Marketing Soci/sostenit	€ 3.336.409,14		
'- Servizi amministrativi			
--amministrazione	€ 762.630,95		
--direzione generale	781.566,47		
--organi istituzionali	€ 43.214,95		
--servizi editoriali/esternal	€ 550.211,98		
--personale	€ 396.615,37		
--affari generali	€ 868.726,39		
- finanz/patrimoniali	€ 160.687,46		
- straordinari	€ 264.125,64		
- ammortamenti	€ 24.573,12		
- accantonamento	€ 2.186.270,93		
<b>Totale</b>	<b>€ 17.011.702,96</b>	<b>Totale</b>	<b>€ 12.768.412,61</b>
		<b>Perdita</b>	<b>€ 4.243.290,35</b>

### B.3.1 Utilizzo del budget annuale

	Valore in €	Valore in %
Quote sociali	3.798.847,35	29,75
Finanziamenti vincolati da Enti/altri	3.599.572,12	28,19
Finanziamenti da Aziende	1.374.426,73	10,76
Contributi privati	2.546.191,79	19,94
Raccolta fondi	307.213,47	2,41
5 x mille	922.408,86	7,22
Altri proventi		
Attività commerciali:		
Attività istituzionali	5.988.091,28	35,20
marketing	3.336.409,14	19,61
Servizi editoriali/esternalizzati	550.211,98	3,23
Organi istituzionali	43.214,95	0,25
Personale	396.615,37	2,33
Servizi amministrativi	2.412.923,81	14,18
Ammortamenti/accantonamenti	2.210.844,05	13,00
Altri oneri		

**B4 DIPENDENTI SEDE CENTRALE****B5 VOLONTARI**

	N° TOTALE	SPESE PERSONALE (% SU BUDGET ANNUALE)		N° TOTALE	SPESE (% SU BUDGET ANNUALE)
IMPIEGATI	n.d.	n.d.	STRUTTURE POLITICHE	n.d.	n.d.
			PRESIDENZA	n.d.	n.d.
DIRIGENTI	n.d.		COMMISSIONI	n.d.	n.d.
			IN SEZIONI LOCALI	n.d.	n.d.
PROFESSIONISTI/ COLLABORATORI ESTERNI	n.d.	n.d.	IN GRUPPI REGIONALI	n.d.	n.d.

**B6 ORGANIGRAMMA STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

Dato non disponibile.

**B7 ATTIVITA'/SERVIZI A SOCI e NON SOCI**

Attività	Gratis per soci	Sconto per soci	Riservata in esclusiva ai Soci	A pagamento per non Soci
Assicurazioni	-	-	-	-
Pubblicazioni Libri e/o Riviste	-	-	-	-
Attività formative	-	-	-	-

La Tessera di Socio, che ha validità 12 mesi, dà diritto:

- ad entrare gratuitamente nelle Oasi del WWF aperte al pubblico;
- a ricevere un depliant sulla storia e le attività del WWF;
- a ricevere un adesivo annuale da collezionare;
- a consultare online la rivista ufficiale bimestrale "Panda" (o "Panda junior" per i ragazzi), riservata ai Soci, che contiene ulteriori approfondimenti sulle tematiche ambientaliste e sui progetti WWF;
- a ricevere, nel corso dell'anno, la Newsletter WWF e aggiornamenti sullo stato di salute del pianeta.

Per i Soci sostenitori (più di 15 anni) e per i Soci famigliari sostenitori (qualsiasi nucleo familiare) che hanno versato almeno 60 Euro è previsto inoltre l'omaggio di 3 numeri di National Geographic, rivista scientifica partner storico di WWF. I numeri salgono a 6 a fronte di una quota versata di almeno 100 Euro.

Per i Soci Millennium (minimo 360 €) è previsto inoltre il supporto di un Ufficio di Segreteria dedicato, inviti ad eventi (letture, concerti di musica classica, presentazione di libri), gite esclusive nelle Oasi WWF.

**B8 GESTIONE ATTIVITA' SVOLTE DA:**

	dipendenti	professionisti	volontari	Società esterne:
Assicurazioni	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
PR	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Marketing/Eventi	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Amministrazione	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Servizio legale	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Gestione strutture (Alberghi, campeggi, etc)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Formazione	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Altro (specificare):	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

**C STRUTTURA POLITICA****C1 STRUTTURA CENTRALE DI GOVERNO**

Sono organi dell'associazione: l'Assemblea dei soci, il Consiglio nazionale, il Presidente, il tesoriere ed il Collegio sindacale.

	N° componenti	Compiti struttura	NOTE/COMMENTI
Assemblea Generale	n.d.	Organo sovrano. a) approva le modifiche dello Statuto, i regolamenti e l'eventuale scioglimento dell'Associazione; b) approva il bilancio annuale consuntivo e il bilancio sociale; c) indica le linee generali di indirizzo delle attività dell'Associazione; d) nomina i membri del Consiglio Nazionale, il Collegio Sindacale ed il Collegio dei Probiviri secondo le modalità previste dallo Statuto; e) delibera sulle proposte di esclusione dei soci; f) delibera su ogni argomento che il Consiglio Nazionale le sottopone.	La Convocazione dell'Assemblea deve essere pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. In particolare per la nomina della porzione di Consiglio nazionale di competenza, l'Assemblea avviene ad referendum (inviati a tutti i Soci maggiorenni Odg e scheda di voto, voto per corrispondenza).
Consiglio nazionale	10 componenti (possono scendere a 5 su decisione dell'Assemblea).	Organo responsabile della gestione, della amministrazione e della reputazione del "WWF Italia", ne stabilisce la politica, il programma ed il posizionamento secondo le linee di indirizzo generale individuate dall'Assemblea e tenuto conto del programma del "WWF Internazionale". In particolare: - stabilisce gli obiettivi strategici del programma di attività, il quale è successivamente approvato, su	Metà + 1 è eletto dall'Assemblea, il resto è eletto in via indiretta dai Consiglieri scelti dall'Assemblea. I candidati al Consiglio Nazionale devono possedere specifiche competenze ed esperienze in tema di conservazione della natura, scienze naturali e sostenibilità

		<p>proposta del Direttore Generale, assieme al bilancio preventivo adeguato alla sua realizzazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- elegge al suo interno a maggioranza assoluta il Presidente ed il Vice Presidente del WWF Italia, che può revocare;</li> <li>- nomina il Direttore Generale, fissa i limiti anche finanziari della sua autonomia operativa, supervisiona le attività e in via motivata può revocarne la nomina;</li> <li>- sovrintende i rapporti con il "WWF Internazionale" e le relazioni con le altre Istituzioni pubbliche e private;</li> <li>- approva la costituzione o il riconoscimento delle organizzazioni aggregate;</li> <li>- verifica l'andamento economico in relazione al bilancio preventivo</li> <li>- approvato e predispone il bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci,;</li> <li>- predispone il bilancio sociale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci;</li> <li>- su proposta del Direttore Generale delibera eventuali contributi a favore della "Fondazione WWF";</li> <li>- stabilisce la quota minima associativa e le eventuali diverse categorie di soci;</li> <li>- accetta e destina le donazioni, le eredità, i legati, le sopravvenienze attive anche predisponendo o implementando le riserve di bilancio;</li> <li>k) delibera sugli acquisti e sulle vendite di immobili e di partecipazioni in società o enti;</li> <li>- promuove giudizi e resiste in tutte le sedi giurisdizionali;</li> <li>- m) istituisce il Comitato Scientifico e ne nomina il coordinatore; nomina eventuali nuovi membri anche tra non soci acquisito il parere del Comitato Scientifico stesso.</li> </ul>	<p>ambientale, diritto, gestione finanziaria ed aziendale, raccolta fondi, marketing e comunicazione, etica anche in ragione di risultati positivi conseguiti all'interno dell'Associazione.</p> <p>Carica quadriennale rinnovabile una sola volta, consecutiva o non consecutiva.</p> <p>I verbali dovranno essere pubblici e accessibili ai soci tramite il sito internet del WWF Italia. Il Consiglio si dota, su iniziativa del Presidente ed in linea con le migliori esperienze del network del WWF, di un processo di autovalutazione periodica sul ruolo e sull'operato del Consiglio Nazionale anche in termini di indirizzo, assistenza e supporto della struttura.</p>
Presidente	Legale rappresentante come il Vice presidente (quest'ultimo ha anche funzione di	<ul style="list-style-type: none"> <li>- convoca e presiede le riunioni del Consiglio Nazionale e dell'Assemblea dei Soci;</li> <li>- cura le relazioni con il "WWF Internazionale";</li> <li>- svolge tutte le funzioni delegate dal</li> </ul>	<p>Durano 4 anni, decadono con la cessazione della loro carica di Consigliere. Presidente rinnovabile per un massimo di due mandati.</p>

	tesoriere).	<p>Consiglio Nazionale;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- d'intesa con il Tesoriere, accetta le donazioni, le eredità, i legati in caso di urgenza tale da non consentire la convocazione del Consiglio Nazionale;</li> <li>- nomina procuratori per singoli atti e può attribuire deleghe nell'ambito dei poteri conferiti;</li> <li>- predispone i regolamenti interni da sottoporre al Consiglio Nazionale;</li> <li>- dispone la vendita di beni o titoli per un valore massimo stabilito dal Consiglio Nazionale;</li> <li>- in caso di assoluta urgenza e necessità può assumere decisioni di competenza del Consiglio Nazionale, che verranno sottoposte allo stesso nella prima riunione utile e comunicate al Collegio Sindacale.</li> </ul>	
Tesoriere (anche Vice presidente)	Legale rappresentante come il Presidente.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- ha la funzione di controllo delle scritture contabili e dell'applicazione delle decisioni del Consiglio in materia amministrativa;</li> <li>- assicura la pubblicità dei bilanci nelle forme prescritte di legge e sul sito internet dell'Associazione;</li> <li>- illustra il bilancio all'Assemblea dei Soci.</li> </ul>	Dura 4 anni, decade con la cessazione della carica di Consigliere.
Collegio sindacale	Tre componenti effettivi iscritti all'albo, di cui uno è eletto Presidente.	<p>Svolge compiti di controllo sull'osservanza della legge, dello Statuto e di tutti i regolamenti vigenti in Associazione, sull'assetto amministrativo e contabile adottato dall'Associazione e sul suo corretto funzionamento nei termini e con i poteri previsti dal codice civile per le società per azioni non quotate.</p> <p>Al Collegio Sindacale è demandata la revisione legale dei conti.</p>	<p>Nominato dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio nazionale.</p> <p>Carica triennale rinnovabile per due mandati, salvo dimissioni o revoca da parte dell'assemblea.</p>

Ad eccezione del Collegio sindacale, tutti gli incarichi associativi sono svolti a titolo gratuito e senza alcun beneficio economico.

## **C2 ORGANIGRAMMA STRUTTURA ASSOCIAZIONE**

N.D.

Allegato "Contenuti strategici realtà assimilabili al CAI"

ORGANIZZAZIONE	MISSION	CONTENUTI STRATEGICI
ANA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- TRAMANDARE LA TRADIZIONE DEGLI ALPINI, DIFENDENDONE LE CARATTERISTICHE ED ILLUSTRANDONE LE GLORIE E LE GESTA.</li> <li>- RAFFORZARE IL VINCOLI DI FRATELLANZA TRA GLI ALPINI E CURARNE GLI INTERESSI E L'ASSISTENZA.</li> <li>- FAVORIRE I RAPPORTI CON LE TRUPPE ALPINE.</li> <li>- PROMUOVERE E FAVORIRE LO STUDIO DEI PROBLEMI DELLA MONTAGNA E DEL RISPETTO DELL'AMBIENTE NATURALE, ANCHE AI FINI DELLA FORMAZIONE SPIRITUALE E INTELLETTUALE DELLE NUOVE GENERAZIONI.</li> <li>- PROMUOVERE E CONCORRERE IN ATTIVITA' DI VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- COLLABORARE CON IL MINISTERO DELLA DIFESA AL FINE DI DELINEARE UN PROGETTO CHE VEDA, SE NON IL RIPRISTINO DELLA LEVA, ALMENO LA POSSIBILITÀ DI IMPEGNARE I GIOVANI PER UN PERIODO CONGRUO A PRESTARE UN SERVIZIO PER LA PATRIA, OLTRE AD UN SERVIZIO CIVILE OPPORTUNAMENTE STRUTTURATO E ARTICOLATO.</li> <li>- COLLABORARE CON IL MINISTERO DELLA DIFESA AL FINE DI RENDERE PIÙ EFFICACE IL SISTEMA DI SELEZIONE NELLE TRUPPE ALPINE.</li> <li>- RIBADIRE, IN PARTICOLARE DURANTE LE CELEBRAZIONI DELLA GRANDE GUERRA, SPECIALMENTE NEL TERRITORIO TRENTOINO E ALTOATESINO LA FORZA E LA DETERMINAZIONE DEGLI ALPINI NEL CONTRASTO A MOVIMENTI ANTI-ITALIANI.</li> </ul>
FAI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- CURARE IN ITALIA LUOGHI SPECIALI PER LE GENERAZIONI PRESENTI E FUTURE.</li> <li>- PROMUOVERE L'EDUCAZIONE, L'AMORE, LA CONOSCENZA E IL GODIMENTO PER L'AMBIENTE, IL PAESAGGIO E IL PATRIMONIO STORICO E ARTISTICO DELLA NAZIONE.</li> <li>- VIGILARE SULLA TUTELA DEI BENI PAESAGGISTICI E CULTURALI, NELLO SPIRITO DELL'ARTICOLO 9 DELLA COSTITUZIONE.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- SENSIBILIZZARE LA COLLETTIVITÀ TRAMITE LA PROMOZIONE DI UN RAPPORTO ARMONICO, RISPETTOSO E CONSAPEVOLE TRA UOMO E NATURA, IN PARTICOLARE NEI CONFRONTI DEI GIOVANI ATTRAVERSO ATTIVITÀ FORMATIVE IMPRONTATE AI PRINCIPI DELLA "PEDAGOGIA DELLA SCOPERTA" E DEL "FARE SCUOLA NEL TERRITORIO" PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I E II GRADO OLTRE A FAR CRESCERE LA CONSAPEVOLEZZA DEL LORO RUOLO DI CUSTODI DEL PATRIMONIO CULTURALE E AMBIENTALE.</li> <li>- CREARE UNA RETE NAZIONALE VIRTUOSA DI GIOVANI PROFESSIONISTI DI OGNI CATEGORIA E DI ASSOCIAZIONI GIOVANILI CON FINALITÀ SOCIALI E CULTURALI.</li> <li>- MONITORARE AMBIENTE E PAESAGGIO TRAMITE ATTIVITÀ DI COSTANTE PRESIDIO DEL TERRITORIO, CHE PERMETTONO UN CENSIMENTO DEI LUOGHI ITALIANI DA NON DIMENTICARE E L'ADOZIONE' DI UN BENE LOCALE VITTIMA DI DEGRADO.</li> <li>- ORGANIZZARE EVENTI SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE AL FINE DI PERMETTERE A TUTTI GLI ITALIANI DI PARTECIPARE E CONDIVIDERE I NOSTRI VALORI E DI RISCOPRIRE I GIOIELLI DELLO SPLENDO PATRIMONIO D'ARTE, NATURA E PAESAGGIO ITALIANO.</li> <li>- REALIZZARE PROPOSTE TURISTICHE DI QUALITÀ ATTRAVERSO VIAGGI CULTURALI IN GIRO PER IL MONDO E PROPOSTE DI VISITA CHE PERMETTONO DI SCOPRIRE I BENI FAI E IL TERRITORIO CHE LI CIRCONDA.</li> </ul>

Allegato "Contenuti strategici realtà assimilabili al CAI"

<p>ITALIA NOSTRA</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- PROTEGGERE I BENI CULTURALI E AMBIENTALI.</li> <li>- SALVAGUARDARE DALL'ABBANDONO E DAL DEGRADO MONUMENTI ANTICHI, BELLEZZE NATURALI O OPERE DELL'INGEGNO;</li> <li>- PERSEGUIRE UN NUOVO MODELLO DI SVILUPPO, FONDATA SULLA VALORIZZAZIONE DELL'INESTIMABILE PATRIMONIO CULTURALE E NATURALE ITALIANO, CAPACE DI FORNIRE RISPOSTE IN TERMINI DI QUALITÀ DEL VIVERE E DI OCCUPAZIONE.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- FERMARE IL CONSUMO DEL TERRITORIO, BENE PUBBLICO, CHE VA ESAURENDOSI, PREZIOSO ANCHE PER IL BENESSERE ECONOMICO E LA QUALITÀ DI VITA;</li> <li>- INVITO AL GOVERNO AD ABBANDONARE GLI INVESTIMENTI NELLE GRANDI OPERE INUTILI, DISPENDIOSE E SPESSO DANNOSE, E SCEGLIERE LA SICUREZZA E MANUTENZIONE DEL TERRITORIO DANDO PRIORITÀ ALLA SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA E AI CENTRI STORICI TOTALMENTE PRIVI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA E DI PREVENZIONE.</li> <li>- EDUCARE E FORMARE GIOVANI E ADULTI SUI TEMI DEL PAESAGGIO, L'AMBIENTE E I BENI CULTURALI NELLA CONVINZIONE CHE SOLO COSA SI CONOSCE SI PUÒ TUTELARE E VALORIZZARE.</li> <li>- CONOSCENZA, PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGIO E AMBIENTE, CITTADINANZA ATTIVA E RESPONSABILE, EDUCAZIONE ALLA PARTECIPAZIONE, SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, EQUITÀ SOCIALE, GIOCO E DIVERTIMENTO, SONO LE PAROLE CHIAVE DEI PROGETTI E CONCORSI PROPOSTI A LIVELLO NAZIONALE O LOCALE DI SEZIONE, IN COLLABORAZIONE STRETTA CON MIUR E MIBACT, GLI ENTI LOCALI (REGIONI, PROVINCE, COMUNI), INTELLETTUALI DEL MONDO DELLA CULTURA ITALIANA E STRANIERA, ALTRE ASSOCIAZIONI, I LEA, I GET ED I CEA CHE AFFERISCONO ALL'ASSOCIAZIONE.</li> <li>- LOTTA PER IL RISPARMIO ENERGETICO E PER LE ENERGIE NON INQUINANTI E NON DISTRUTTIVE DEI PAESAGGI E TERRITORI ITALIANI.</li> <li>- NO AL NUCLEARE.</li> </ul>
<p>LEGAMBIENTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- ESSERE UN MOVIMENTO POLITICO-CULTURALE, RADICATO SUL TERRITORIO, DI CITTADINI ORGANIZZATI CHE AGISCONO PER CAMBIARE IL MONDO PUNTANDO SU UNA GESTIONE EQUA E SOSTENIBILE DEI BENI COMUNI, SULLA CONTAMINAZIONE CULTURALE LE RAGIONI DELL'AMBIENTE E SULLA DIFESA DELLA LEGALITA' E DELLA COESIONE SOCIALE.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- PROMUOVERE E AFFERMARE UN MODELLO ENERGETICO DISTRIBUITO, EFICIENTE E RINNOVABILE E ATTENTO AL TERRITORIO CHE PERMETTA DI USCIRE DALLA DIPENDENZA DALLE FONTI FOSSILI, PER CONTRASTARE I CAMBIAMENTI CLIMATICI E L'INQUINAMENTO.</li> <li>- SALVAGUARDARE L'AMBIENTE E LA SALUTE UMANA CONTRO L'INQUINAMENTO DELL'ACQUA, DELL'ARIA, DEL SUOLO. LAVORARE PER LA RIMOZIONE E LA PREVENZIONE DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO INDUSTRIALE E IDROGEOLOGICO, CONSERVANDO LA NATURA E PRESERVANDO LA BIODIVERSITÀ, DIFENDENDO E VALORIZZANDO LA QUALITÀ DEI PAESAGGI E DEI TERRITORI.</li> <li>- OPERARE PER UN AUMENTO DIFFUSO E GENERALIZZATO DELLA QUALITÀ CULTURALE DEI TERRITORI E DEL PAESE, DIFFONDENDO LA CONSAPEVOLEZZA DEI SINGOLI E DELLE COMUNITÀ SULLE SFIDE AMBIENTALI CHE CI ATTENDONO.</li> <li>- OPERARE PER ALLARGARE, AFFERMARE E VALORIZZARE LA PARTECIPAZIONE CIVICA, ASSOCIATIVA, POLITICA IN CAMPO AMBIENTALE.</li> <li>- PROMUOVERE L'ADOZIONE DI STILI DI VITA CONSAPEVOLI, CHE RISPETTINO L'AMBIENTE E</li> </ul>

Allegato "Contenuti strategici realtà assimilabili al CAI"

		<p>DIMINUISCANO IL CONSUMO DI RISORSE NATURALI, CAPACI DI SOSTENERE L'INNOVAZIONE DELLE PRODUZIONI E DEI CONSUMI.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- COMBATTERE L'ILLEGALITÀ IN CAMPO AMBIENTALE E FAR AFFERMARE LA CULTURA E I VALORI DELLA LEGALITÀ, PRESUPPOSTI PER UNO SVILUPPO DUREVOLE, DI QUALITÀ E SOSTENIBILE DEI TERRITORI E DI TUTTO IL PAESE.</li> <li>- PROMUOVERE E SOSTENERE IL PASSAGGIO VERSO UN'ECONOMIA, TECNOLOGICAMENTE AVANZATA, CHE OPERI CON BASSE EMISSIONI DI CARBONIO, CON BASSO CONSUMO DI ENERGIA E DI RISORSE AMBIENTALI E CHE SAPPIA VALORIZZARE LA QUALITÀ DELLE PRODUZIONI LOCALI E DEI TERRITORI.</li> <li>- POTENZIARE L'IMPEGNO DI LEGAMBIENTE OLTRE I CONFINI ITALIANI PER LA COOPERAZIONE E LA SOLIDARIETÀ TRA I POPOLI E I PAESI, PER PERSEGUIRE OBIETTIVI GLOBALI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, SOLIDARIETÀ ED EQUITÀ, PER LA PACE.</li> <li>- MIGLIORARE LA QUALITÀ DEL VIVERE URBANO E PROMUOVERE LA DIFESA DEL TERRITORIO DIMINUENDO IL CONSUMO DI RISORSE NELLE CITTÀ, AGENDO SULLA RIQUALIFICAZIONE URBANA, SULLA MOBILITÀ SOSTENIBILE, SULLE DEGENERAZIONI AMBIENTALI E SOCIALI DELL'AUMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO.</li> <li>- DIFENDERE I BENI COMUNI NELL'INTERESSE GENERALE. ACQUA, ARIA E SUOLO DEVONO ESSERE CONSIDERATI NON SOLO COME RISORSE NATURALI MA ANCHE E SOPRATTUTTO COME BENI COMUNI LA CUI GESTIONE DOVREBBE COINVOLGERE, ATTRAVERSO LA PARTECIPAZIONE DIRETTA, LA COMUNITÀ DI RIFERIMENTO IN FUNZIONE DEL BENE PUBBLICO.</li> </ul>
<p>LEGA NAVALE ITALIANA</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- DIFFONDERE LA CULTURA DEL MARE.</li> <li>- DIFENDERE L'AMBIENTE MARINO.</li> <li>- AVVICINARE I GIOVANI AL MARE.</li> <li>- INCREMENTARE IL N° DI SOCI, PER AVERE MAGGIORE FORZA.</li> <li>- INCREMENTARE LE BASI NAUTICHE.</li> <li>- PROMUOVERE LA SICUREZZA IN MARE.</li> <li>- ATTUARE INIZIATIVE A FORTE CONNOTAZIONE SOCIALE.</li> <li>- COMUNICARE E FARSI CONOSCERE.</li> <li>- FORMARE DIPORTISTI "VERI MARINAI".</li> <li>- PROMUOVERE GLI SPORT DEL MARE.</li> <li>- SOSTENERE LA MARINA MILITARE E LA GUARDIA COSTIERA.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- SUSCITARE L'ATTENZIONE DELL'OPINIONE PUBBLICA SULL'ATTIVITA' E SULLA FUNZIONE PUBBLICA DELLA LNI</li> <li>- ATTIVARE IN CIASCUNA STRUTTURA PERIFERICA UN PROGRAMMA ORGANICO FORMALIZZATO DI COLLABORAZIONE CON UNA SCUOLA/CLASSE, COMPREDENTE ATTIVITA' MARINARESCE TEORICO-PRATICHE</li> <li>- IN TUTTE LE SEZIONI RENDERE DISPONIBILE LA SEDE SOCIALE E LE IMBARCAZIONI SOCIALI E PRIVATE PER L'UTILIZZO DA PARTE DEI SOCI E DI GIOVANI STUDENTI, A SCOPO PROMOZIONALE</li> <li>- PROMUOVERE PROGETTI DI PROTEZIONE AMBIENTALE FINALIZZATI A SENSIBILIZZARE I FRUITORI DEL MARE E DELLE ACQUE INTERNE SUL PROBLEMA DELLA PLASTICA IN MARE</li> <li>- PROMUOVERE PROGETTI DI PROMOZIONE SOCIALE FINALIZZATI AL RECUPERO E CRESCITA DI RAGAZZI BES (BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE) ATTRAVERSO ATTIVITA' NAUTICHE</li> <li>- PROMUOVERE PROGETTI DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE PER AVVICINARE I GIOVANI AL MARE ATTRAVERSO L'IMBARCO DI STUDENTI PER BREVI TRATTE CHE INTERESSINO DIVERSE PARTI DELLA PENISOLA ITALIANA (IN COLLABORAZIONE CON MIUR)</li> </ul>

Allegato "Contenuti strategici realtà assimilabili al CAI"

<p>TCI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- SVILUPPARE IL TURISMO, INCENTIVANDO E SOSTENENDO IN PARTICOLAR MODO LA SCOPERTA DELLE BELLEZZE ARTISTICO-PAESAGGISTICHE MENO NOTE E FREQUENTATE.</li> <li>- SALVAGUARDARE IL PATRIMONIO ITALIANO DI STORIA, ARTE, CULTURA E NATURA, EDUCANDO IL TURISTA ALLA INSOSTITUIBILITÀ DELLE RISORSE, ALL'IMPORTANZA DI TUTELARLE PER LE GENERAZIONI FUTURE E A UNA FRUIZIONE CORRETTA E RESPONSABILE.</li> <li>- CONOSCERE PAESI E CULTURE, DIFFONDENDO UNO SPIRITO DI RECIPROCA COMPRESIONE E RISPETTO FRA I POPOLI.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- VALORIZZAZIONE E TUTELA DEL PAESAGGIO, DELL'AMBIENTE, DI SINGOLI MONUMENTI E OPERE D'ARTE;</li> <li>- REALIZZAZIONE DI FACILITAZIONI E AGEVOLAZIONI SULL'ACQUISTO DI PRODOTTI E SERVIZI LEGATI AL TURISMO (ALBERGHI, RISTORANTI, AGRITURISMI, TERME, MOSTRE E MONUMENTI, NOLEGGIO AUTO IN ITALIA, ETC);</li> <li>- PRODUZIONE E DIFFUSIONE DI PRODOTTI EDITORIALI, CARTOGRAFICI E RIVISTE LEGATI AL TURISMO, NONCHÉ DI PUBBLICAZIONI DI CARATTERE SCIENTIFICO;</li> <li>- ORGANIZZAZIONE E PROMOZIONE DI VIAGGI E SOGGIORNI IN ITALIA E IN TUTTO IL MONDO;</li> <li>- DIFFUSIONE DI CONOSCENZE CHE FAVORISANO UN TURISMO CONSAPEVOLE E RESPONSABILE, ANCHE ATTRAVERSO LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DI DOCENTI E OPERATORI DEL SETTORE, E LA PROMOZIONE DI INCONTRI E CONVEGNI;</li> <li>- SVOLGIMENTO DI STUDI E RICERCHE IN STRETTA COLLABORAZIONE CON LE ISTITUZIONI UNIVERSITARIE E CON LE MAGGIORI ORGANIZZAZIONI DEL MONDO ECONOMICO;</li> <li>- ATTIVITÀ DI CONSULENZA E PROMOZIONE DI SOLUZIONI PER QUALSIASI TEMA COLLEGATO AL TURISMO, FAVORENDO IL DIFFONDERSI DI UNA CULTURA IMPRENDITORIALE DEL SETTORE.</li> </ul>
<p>WWF ITALIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- ARGINARE IL DEGRADO DEI SISTEMI NATURALI PER COSTRUIRE UN FUTURO IN CUI L'UOMO POSSA CONVIVERE IN ARMONIA CON LA NATURA</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- CONSERVAZIONE DEI GRANDI CARNIVORI E DELLA BIODIVERSITÀ IN GENERALE SULL'ARCO ALPINO, ECOREGIONE PARTICOLARMENTE DELICATA E IMPORTANTE.</li> <li>- SVILUPPARE DELLE AREE MARINE PROTETTE DEL MEDITERRANEO, PESCA SOSTENIBILE E ARTIGIANALE, CONTRASTO ALLE TRIVELLAZIONI.</li> <li>- PUNTARE A UN MODELLO DI SVILUPPO SUL RIUSO E IL RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE PER ARRESTARE REALMENTE IL CONSUMO DI SUOLO IN ITALIA.</li> <li>- PUNTARE AD UN FUTURO LIBERO DA CARBONE E PETROLIO E PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI AL 100%, ATTRAVERSO L'AUTOPRODUZIONE E IL CONTRASTO AI MONOPOLI.</li> <li>- TUTELA DEGLI HABITAT E DELLA FAUNA SELVATICA IN ITALIA ATTRAVERSO LA GESTIONE DIRETTA DELLE AREE PROTETTE E NON SOLO.</li> <li>- PROMOZIONE DI NUOVI MODI DI PRODURRE E DI CONSUMARE COINVOLGENDO TUTTI GLI ATTORI INTERESSATI.</li> <li>- PROMOZIONE DI UN'ALIMENTAZIONE SOSTENIBILE, CAPACE DI CONIUGARE SALUTE, CULTURA E SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE E DELLA BIODIVERSITÀ, COINVOLGENDO I CITTADINI E TUTTI I PORTATORI DI INTERESSE.</li> <li>- ESSERE ACCELERATORE DI PROCESSO PER LE IMPRESE CHE INTENDONO REALIZZARE UNA PROGRESSIVA INTEGRAZIONE DELLA DIMENSIONE AMBIENTALE NELLE PROPRIE STRATEGIE DI BUSINESS.</li> </ul>